

ENTE

1) Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'albo SCU proponente il progetto (*)

ASSOCIAZIONE COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII – SU 00170

2) Coprogettazione con almeno due propri enti di accoglienza (Si/No)

Si

No

3) Coprogettazione con altro ente titolare e/o suoi enti di accoglienza (Si/No)

Si

No

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

4) Titolo del programma (*)

AVREI (ANCORA) UN'OBIEZIONE!

5) Titolo del progetto (*)

2021 VIVERE LA PACE

6) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (v. allegato 1)(*)

Settore: E – Educazione e promozione culturale paesaggistica ambientale del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Area di intervento: 12. Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria

7) Contesto specifico del progetto (*)

7.1) Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)

DESCRIZIONE CONTESTO SPECIFICO DI ATTUAZIONE

Il progetto interviene, coerentemente con l'obiettivo 16 dell'agenda 2030 "Pace, giustizia e istituzioni forti" e l'ambito di azione del programma "J-Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni", nel contesto della violenza strutturale e sociale, dei conflitti armati ed interpersonali, delle politiche di guerra, della marginalità sociale, della diffusione di odio e diffidenza, sui territori delle province di Forlì Cesena e Rimini in Emilia Romagna, ma con effetti e ricaduta sul territorio nazionale ed internazionale.

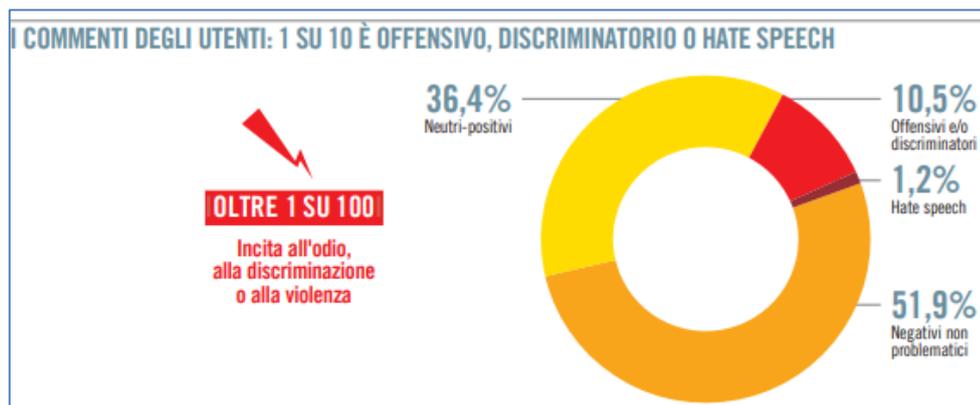
Sull'ultima edizione del Barometro dell'Odio di Amnesty International si legge che "durante il primo lockdown (marzo – maggio 2020), era diffusa la speranza che vivere un'esperienza così collettiva come la pandemia da Covid-19 ci avrebbe resi migliori. C'era l'idea che quel "siamo tutti aquilani" (questo era il sentimento nazionale dopo il devastante terremoto del 6 aprile 2009) sarebbe diventata nel 2020 e negli anni a seguire un "siamo tutti uguali". **Non è andata bene neanche in questo caso**".

A fine marzo 2020 Fernand de Varennes, lo special rapporteur delle Nazioni unite sulle minoranze ha fatto suonare un campanello d'allarme dichiarando che "il Covid-19 non è solo un questione di salute ma un virus capace di **esacerbare la xenophobia, l'odio, l'esclusione**". E poco più di un mese dopo, l'8 maggio, è toccato al segretario generale delle Nazioni unite António Guterres ribadire il concetto, lanciando un **appello a tutti gli stati per contrastare lo tsunami di hate speech** legato alla diffusione del virus.

Un esempio di questo può essere la reazione al ritorno di Silvia Aisha Romano, che nel maggio 2020 ha causato forti ondate d'odio soprattutto in rete, dove molti hanno sostenuto che Silvia fosse colpevole di essere stata liberata con soldi dello Stato Italiano ed essersi dimostrata ingrata, lungi dall'esprimere soddisfazione per il buon esito della vicenda drammatica.

Nella pubblicazione del Barometro dell'Odio si parla di "virus dell'odio", sottolineando come questo non sia arrivato con la pandemia, ma si legge anche che non vi è dubbio che è negli ultimi anni che si è rivelato particolarmente produttivo, come esplicitato dal discorso del Presidente della Repubblica Mattarella in occasione della Giornata della memoria, il 27 gennaio 2020: "**Perché il virus della discriminazione, dell'odio, della sopraffazione, del razzismo non è confinato in una isolata dimensione storica, ma attiene strettamente ai comportamenti dell'uomo. E debellarlo riguarda il destino stesso del genere umano**".

I diritti economici, sociali e culturali sono, nell'analisi del Barometro (che è un progetto attraverso il quale viene monitorato il livello di discriminazione e hate speech nel dibattito online, combinando all'uso degli algoritmi il coinvolgimento degli attivisti su tutto il territorio italiano), **l'argomento più presente** tra i contenuti analizzati e compaiono in quasi un terzo di essi sia tra i post/tweet che tra i commenti. Gli altri ambiti oggetto di indagine, legati anch'essi ai diritti umani, risultano, come nelle precedenti rilevazioni, poco trattati: l'immigrazione continua a essere il più presente per entrambe le categorie di contenuti (post/tweet e commenti, rispettivamente col 7,1% e l'8%), poi donne e diritti di genere (3,5% e 1,9%) e il mondo della solidarietà (1,5% e 1,1%). Seguono con un'incidenza che non arriva all'1% (unica eccezione il tema lgbti, ma solo tra i post/tweet) lgbti, disabilità, minoranze religiose e rom. Sul podio dei commenti problematici troviamo "minoranze religiose" (55,6%), "rom" (47,6%) e "immigrazione" (42,1%); su quello dell'hate speech a variare è solo l'ordine: rom (14,1%), minoranze religiose (12,7%) e "immigrazione" (7,9%). **Un commento su 10 è offensivo o discriminatorio o di hate speech, e più di un commento su 100 uincita all'odio, alla discriminazione o alla violenza.**



Sempre all'interno del Barometro dell'Odio, si legge un **focus particolare sulle nuove forme di violenza connesse con il disagio minorile**. In particolare viene citata la tendenza sempre più diffusa di girare video amatoriali di violenza incitata, subita o esercitata da minori. Da più di un anno le restrizioni dovute alla diffusione del Covid-19 si sono calate nelle vite dei giovanissimi cambiandone abitudini e attività quotidiane e in questo contesto, le tecnologie digitali sono diventate l'unico appiglio al mantenimento, seppur con i loro limiti, delle attività sociali, relazionali, educative e ricreative. Senza scuola, senza campi su cui allenarsi, senza spazi dedicati allo svago, **la pandemia ha portato via tutti quei momenti in cui i ragazzi potevano canalizzare e scaricare le loro energie ed emozioni, facendo spazio alla solitudine, alla noia, alla frustrazione e alla tristezza**. Rinchiusi, non sempre serenamente, nelle mura domestiche, hanno dovuto cercare il modo di continuare a mantenere le loro relazioni e senza dubbio **le reti sociali sono state di grande aiuto in questo, mostrando, nel tempo, anche i lati negativi della loro pervasiva e costante presenza**.

È il report "Covid 19 e devianza minorile", realizzato dal Ministero dell'Interno, a sottolineare proprio come l'isolamento, in particolare, abbia "inciso sul fenomeno della devianza minorile che comprende tutte quelle condotte contrarie a regole sociali e morali comunemente condivise". Il documento contiene un'analisi che mette in relazione i crimini commessi dai minori durante il periodo di lockdown, evidenziando come molte delle forme di devianza minorile si siano diffuse proprio attraverso il web e i social media, dove è "possibile entrare in contatto con account e profili che trasmettono messaggi ispirati all'illegalità, ma anche attraverso giochi violenti, di particolare tendenza". Da un punto di vista geografico si rileva che **nel periodo gennaio-luglio 2020 le regioni in cui si è riscontrato il maggior numero di denunce e arresti sono Lombardia, Sicilia, Piemonte, Emilia Romagna, Veneto e Lazio**.

Nei primi dieci mesi dell'anno 2020, secondo i dati Eures, sono stati **commessi 91 femminicidi, una donna uccisa ogni tre giorni**. Durante il confinamento, secondo il report riferito ai primi otto mesi dell'anno del Servizio analisi criminale del Dipartimento di Pubblica sicurezza del Viminale, i reati "spia" della violenza di genere (atti persecutori, maltrattamenti contro familiari e conviventi, violenze sessuali) sono diminuiti sia rispetto allo stesso periodo del 2019 (da 3.319 a 2.438 a marzo e da 3.126 a 2.524 ad aprile) sia rispetto a gennaio e febbraio. Finito il lockdown, da maggio, hanno ripreso a salire. Le donne sono la stragrande maggioranza delle vittime e non c'è dubbio che il calo rilevato in lockdown sia dipeso dall'impossibilità di chiedere aiuto. A scattare una fotografia ancor più nitida è l'analisi delle chiamate al numero verde 1522, il centralino del Dipartimento Pari opportunità: nei primi 10 mesi dell'anno sono aumentate superando in 10 mesi i livelli degli anni precedenti, con le vittime salite a quota 12.833 al 30 ottobre.

In Italia **401.766** bambini e ragazzi sono in carico dai servizi sociali, di questi **77mila** risultano essere vittime di violenza e a distanza di cinque anni dall'ultimo bilancio il numero dei maltrattamenti è salito del **14,8%** nei **117** comuni già oggetto dell'analisi. Questo il risultato della seconda *Indagine nazionale sul maltrattamento dei bambini e degli adolescenti in Italia* realizzata da **Terre des Hommes e Cismai** su mandato dell'**Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza**. Lo studio, realizzata tra luglio 2019 e marzo 2020, su dati del 2018, ha coperto un bacino effettivo di **2,1 milioni di minorenni** residenti nei 196 Comuni italiani coinvolti e selezionati dall'Istat

Dai risultati dell'Indagine realizzata dall'Osservatorio indifesa di Terre des Hommes e ScuolaZoo (2020) che hanno raccolto timori e opinioni di 8 mila ragazzi e ragazze delle scuole secondarie in tutta Italia su violenza, discriminazioni e stereotipi di genere, bullismo, cyberbullismo e sexting diffusi in occasione della Giornata Nazionale contro bullismo e cyberbullismo a scuola e del Safer Internet Day, emerge che il 12,4% delle giovani ammette di esserne state vittima, contro il 10,4% dei ragazzi. A questo si somma la sofferenza provocata dai commenti a sfondo sessuale, subiti dal 32% delle ragazze, contro il 6,7% dei ragazzi. Tra le molestie online, **le provocazioni in rete, conosciute come "trolling", disturbano il 9,5% degli adolescenti**, ma colpiscono di più i maschi (16%) delle femmine (7,2%). **La violenza in rete è quella che fa più paura. Il cyberbullismo viene infatti percepito da 4 adolescenti su 10 (39,7%) come molto rischioso**; ad essere più preoccupati sono i maschi (43,2%), rispetto alle femmine (38,2%). **Al secondo posto c'è la paura di diventare bersaglio di trolling e di subire molestie online, con il 37,3%**. Qui ad essere più preoccupate sono le ragazze (39,5%) contro il 31,7% dei maschi. La perdita della propria privacy è considerato un rischio dal 33,1% degli adolescenti, con lo scarto di un punto tra femmine e

maschi, a favore di quest'ultimi. Il 32% delle ragazze teme di diventare bersaglio di appellativi volgari, cosa che preoccupa solo il 21,8% dei ragazzi. **Nel 2019 sono stati 460 i casi di bullismo trattati dalla Polizia Postale che hanno visto vittima un minorenni (52 avevano meno di 9 anni), il 18% in più rispetto al 2018**, quando i casi trattati sono stati 389. Solo nel 2019 per quanto riguarda le persone che hanno subito azioni di stalking, i casi accertati dalla Polizia Postale sono 18. Sono 114 le persone che hanno subito una diffamazione online e 141 ingiurie, minacce, molestie. Sono 87 le vittime che hanno subito un furto d'identità digitale sui social network, mentre 81 persone hanno denunciato casi di detenzione e diffusione di materiale pedopornografico e 19 sono le vittime che hanno subito sextortion, pratica usata da cybercriminali per farsi mandare foto e video osè e poi chiede un riscatto per non pubblicarle.

La pandemia ha dato inoltre risonanza ad un fenomeno già presente da tempo, quello **dell'utilizzo della violenza nella comunicazione ed informazione**. Molteplici sono state le pubblicazioni sui metodi di fare informazione durante la pandemia, con un comune denominatore: **la pericolosità e la diffusione di "un'economizzazione" dell'informazione, dove l'obiettivo prioritario non è stato più informare bensì guadagnare da click ed impressioni**. A questo scopo, la notizia diventa veicolo di timore e diffidenza, espressione di odio e discriminazione, emozioni e sentimenti che provocano un moltiplicarsi di condivisioni.

La **provincia di Rimini** conta una popolazione di 336.798 abitanti, dei quali 15.612 dai 15 ai 19 anni e 15.517 dai 20 ai 24 anni, per il 51,6% di sesso femminile e per il 48,4% di sesso maschile. Mentre la **provincia di Forlì Cesena** conta una popolazione di 393.306 abitanti, dei quali 18.060 tra i 15 e i 19 anni e 17781 tra i 20 ed i 24 anni.

L'Unità Operativa Dipendenze Patologiche di Rimini e di Forlì ha effettuato uno studio tra aprile e maggio 2020 che ha coinvolto **415 giovani dai 14 ai 25 anni** nelle province di Rimini e Forlì volto a cogliere i comportamenti a rischio sviluppati durante la pandemia. Dallo studio è emerso che c'è stato un incremento dell'uso della rete attraverso i social, ma anche di serie tv, gioco d'azzardo e canali pornografici. Sono aumentati i consumi di cannabis. In generale, **è stato rilevato un cambiamento nel tono dell'umore, una maggiore ansia e stati frequenti di rabbia**.

Nell'agosto 2020, quattro ragazzi, tre diciassetenni e un neo diciottenne, sono finiti agli arresti domiciliari per lesioni e rapina a Rimini. Il provvedimento cautelare del gip del tribunale dei minori è stato eseguito dalla Polizia di Rimini in seguito all'indagine, partita a luglio, su alcuni episodi di bullismo bacino scuole rimini. Nel marzo 2021 un episodio di molestie sessuali ha coinvolto in provincia di Rimini una ragazza di 13 anni e sette coetanei indagati per violenza sessuale.

Nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna del 12 marzo 2021 si riporta la necessità e l'intenzione di proporre **un progetto di legge regionale finalizzato a promuovere e sostenere iniziative e progettualità destinate a prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo tra i minorenni emiliano-romagnoli** al fine di tutelare e valorizzare la crescita educativa, sociale e psicologica dei minori, proteggendo e sostenendo in particolare i soggetti più fragili.

L'Unione Rubicone e Mare, per il terzo anno consecutivo, ha riproposto per il 2021 il progetto "Insieme contro la Violenza", un percorso che coinvolge tutti i Comuni dell'Unione e diversi partner nel territorio romagnolo e che ha l'obiettivo di favorire il rispetto per una cultura delle diversità e della non discriminazione, la promozione del tema di pari opportunità, la prevenzione dell'emarginazione sociale, della discriminazione e della violenza sulle donne.

"Leggiamo ormai da diversi mesi – scrive in un comunicato ER Coraggiosa di Rimini – cronache relative a risse tra giovani, spesso anche minorenni, nelle vie centrali di Rimini e nelle piazze di altri paesi e città italiane". Il gruppo riminese di Coraggiosa – prosegue la nota – si interroga su questo fenomeno di grave disagio giovanile, chiamato delle "baby gang" e propone una maggiore attenzione alle nuove generazioni, rilevando che **ad oggi sono carenti i servizi di ascolto e gli sportelli gratuiti e pubblici per gli adolescenti** che in questi mesi hanno pagato caro il prezzo delle restrizioni e delle chiusure, necessarie per la riduzione del covid, ma che hanno ridotto inevitabilmente le possibilità di incontro, di socializzazione, di divertimento, di crescita culturale, di svago e di confronto. Francesca Macchitella,

portavoce di Coraggiosa, nel febbraio 2021 dichiara: **“E’ urgente ampliare l’offerta dei servizi rivolti ai giovani, dai 14 anni in su, per prevenire fenomeni sempre più gravi di bullismo e di violenza.** Sono sotto gli occhi di tutti, i dati che confermano l’aumento dell’abbandono scolastico e l’incremento di disturbi legati al sonno, all’alimentazione, all’uso di alcool, alla depressione.

DESCRIZIONE INTERVENTO DELL’ENTE

L’intervento per il contrasto alla violenza e lo sviluppo di comportamenti e politiche di pace si concretizza attraverso l’azione di 4 sedi dell’ente, nello specifico:

UFFICIO FUND RAISING – con sede a Forlì

SERVIZIO OBIEZIONE E PACE - SCUOLA DI PACE – con sede a San Savino di Montescudo-Montecolombo (RN)

SERVIZIO OPERAZIONE COLOMBA – con sede a Rimini

SERVIZIO AUDIOVISIVI – con sede a Rimini

L’**Ufficio Comunicazione e Fundraising** della Comunità Papa Giovanni XXIII nasce e si sviluppa a partire dal 2005 con l’intento di diffondere a livello nazionale ed internazionale la sensibilizzazione verso i temi dell’accoglienza, dell’integrazione, della povertà e dell’ingiustizia a partire dalle testimonianze dirette dei missionari dell’associazione. Per fare questo l’ufficio Comunicazione e Fundraising coordina e sviluppa (dalla grafica ai contenuti testuali, dalla strategia di diffusione al monitoraggio dei risultati) molteplici campagne istituzionali, sui temi dell’accoglienza di persone emarginate e escluse dalla società, sui temi della povertà e dell’ingiustizia della fame, sia in Italia che nei paesi di missione dove la Comunità si trova a operare, sui temi della partecipazione civica e del volontariato sia in Italia che all’estero, del rispetto della dignità delle persone e del Creato.

Il data base dell’ufficio Comunicazione e Fundraising conta almeno 100.000 contatti, raggiunti attraverso i notiziari e le newsletter online periodiche; circa 50.000 follower tra le varie pagine social; 284.562 visitatori sui principali siti (istituzionale e di campagna) e 9203 richieste di contatto, iscrizione alle newsletter.

Sul territorio nazionale l’ufficio Comunicazione e Fundraising coordina inoltre la realizzazione a settembre dell’evento annuale “Un Pasto al Giorno”, nelle maggiori piazze italiane e nelle parrocchie, per un totale di 800 banchetti e 4.000 volontari coinvolti e 70.000 giovani raggiunti. L’intento è di sensibilizzare la popolazione circa i temi della povertà, della marginalità sociale e dell’ingiustizia puntando direttamente sull’incontro diretto ai banchetti con le persone e quindi portando direttamente una testimonianza, nei principali luoghi di ritrovo.

Nell’ultimo anno l’Ufficio ha supportato la partecipazione della Comunità all’evento Economy of Francesco, indetto da Papa Francesco per chiamare giovani e decision makers a ragionare su un nuovo modello di economia e società, maggiormente orientato al rispetto delle risorse e delle persone.

Per questo evento l’ufficio ha curato la realizzazione dei materiali di comunicazione dei principi dell’Economia di Condivisione, modello elaborato e attuato dalla Comunità nei suoi 50 anni di storia in numerosi ambiti di attività e fondato sulla non violenza, giustizia, lavoro, ricchezza, educazione, famiglia, gratuità, felicità, sostenibilità, responsabilità. Questo impegno sfocerà nella realizzazione di una piattaforma web in cui riunire i numerosi ambiti in cui l’attenzione della Comunità a questi temi troverà ampio spazio e sarà luogo di incontro con i giovani.

Nel corso del 2020, è proseguito il lavoro di sensibilizzazione ai temi dello spreco anche attraverso il progetto #IOSPRECOZERO, nato da un cofanetto di 3 libri scritti, pubblicati e diffusi dall’Ufficio e dalla Comunità che raccolgono ricette, idee e consigli per non sprecare né il cibo, né le risorse, né la propria vita. Da questa esperienza è nata una linea di comunicazione rivolta a scuole, aziende e opinione pubblica per portare questi temi e che dovrà ulteriormente essere sviluppata anche nel 2021.

In totale le campagne realizzate nel 2020 sono state 6:

1. Casa Famiglia: campagna di sensibilizzazione su integrazione e accoglienza delle persone fragili, diritto alla sicurezza e alle cure di base per tutti
2. Un pasto al giorno: campagna su impoverimento e marginalizzazione sociale, diritto al cibo
3. Economia di condivisione: supporto alle azioni di sensibilizzazione sul rispetto e tutela del pianeta e delle persone nelle dinamiche socio-economiche, equa ripartizione delle risorse naturali ed economiche
4. Giovani: supporto alle azioni di sensibilizzazione sulla partecipazione sociale dei giovani, il senso di appartenenza, su valori quali costruzione di una società più equa, rispetto e difesa dei Diritti Umani, giustizia sociale
5. Operazione Colomba: supporto alle azioni di sensibilizzazione su difesa dei diritti umani,

nonviolenza, costruzione della pace, partecipazione attiva, conflitti sociali nazionali ed internazionali, 6. Dai ci stai: campagna di sensibilizzazione all'integrazione ed inclusione sociale, diritti delle persone con disabilità

SERVIZIO OBJEZIONE E PACE - SCUOLA DI PACE

Oggi si occupa prioritariamente della promozione, progettazione e gestione del Servizio Civile Universale e di progetti di mobilità europea, in Italia e all'estero, e dal 1999 promuove il progetto "Caschi Bianchi - Corpo Civile di Pace". Negli anni ha rafforzato il suo intervento nei percorsi di educazione alla pace, intercultura e nonviolenza, in particolare nelle scuole. Dal 2019 è attivo anche nella promozione e partecipazione alla sperimentazione dei Corpi Civili di Pace.

Nell'anno scolastico 2020-21, attraverso la partecipazione ad un bando di Cooperazione internazionale ed Educazione alla Pace promosso dal Comune di Rimini, l'ufficio ha:

◆ realizzato 2 laboratori di 2 incontri l'uno su educazione interculturale coinvolgendo 2 classi per un totale di 40 alunni incontrati

◆ organizzato un corso formativo di educazione alla cittadinanza globale rivolto a docenti per un totale di 10 docenti

In più, in collaborazione con il servizio Operazione Colomba, ha svolto un laboratorio di 5 incontri sulla gestione nonviolenta del conflitto per il collegio docenti di una scuola nel forlivese coinvolgendo 20 docenti

Tra gli ambiti in cui si spende il Servizio si ricorda anche l'informazione come strumento di pace e di lotta contro l'oppressione, in particolare attraverso il sito www.antennedipace.org, che diffonde ogni anno le esperienze dei volontari in Servizio Civile Universale all'Estero presso i progetti degli enti aderenti alla Rete Caschi Bianchi (Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, Caritas Italiana, Focsiv - Volontari nel mondo), e dei Corpi Civili di Pace, valorizzando il loro legame con la Difesa Civile Non Armata e Nonviolenta. Il sito fa anche attività di promozione su tematiche affini, come quella della cittadinanza attiva, dei diritti umani e del disarmo. Infine, esso viene utilizzato anche come strumento di divulgazione di materiale grafico e informativo sui temi della nonviolenza e della risoluzione nonviolenta dei conflitti.

Da ottobre 2019 ad ottobre 2020 attraverso Antenne di Pace:

- 62 articoli pubblicati sul portale scritti dai volontari Caschi Bianchi
- 83 articoli scritti dai volontari Corpi Civili di Pace, di cui 30 "schede racconto"
- 17.650 utenti che hanno effettuato l'accesso al sito. Le visualizzazioni di pagina sono state 39.086, di cui uniche 33.131, con un tempo medio di permanenza in aumento rispetto agli scorsi anni (42 secondi), di un minuto e cinquanta.
- + 523 followers su facebook si sono aggiunti alle già 2485 persone che seguivano la pagina, arrivando ad un totale di 3008.
- 156 tweet pubblicati
- 165 post su instagram pubblicati
- 381 visualizzazioni e 12,4 ore di tempo totale di visualizzazione sul canale youtube, 3.242 impressioni. La durata di visualizzazione media è di 1:57 minuti. Il video più visto è un video relativo al progetto Corpi Civili di Pace – Mapuche.
- realizzate e stampate 2 pubblicazioni cartacee, diffuse anche online, con la raccolta delle testimonianze dei Caschi Bianchi e dei Corpi Civili di Pace, oltre che infografiche e aggiornamenti sulla sperimentazione, sugli attori coinvolti e l'impatto dei progetti

Inoltre, nell'ultimo anno, a dicembre 2020, è stato realizzato grazie alla collaborazione dell'ufficio Comunicazione e Fundraising, il sito www.serviziocivile.apg23.org che raccoglie testimonianze, proposte laboratoriali per scuole e gruppi informali, progetti di volontariato e approfondimenti su nonviolenza, disarmo, servizio civile, corpi civili di pace, conflitti ed educazione alla pace. Dalla sua messa online, hanno effettuato la visita al sito 46578 utenti unici.

In collaborazione con Atlante delle Guerre e dei Conflitti nel mondo, sono stati pubblicati 4 articoli scritti da volontari di rientro sul portale <https://www.atlanteguerre.it/> che trattavano nello specifico conflittualità in Kenya, Zambia, Cile ed Albania

Durante l'ultimo anno si sono svolti 9 incontri di promozione e sensibilizzazione di seguito elencati, alcuni dei quali sono stati organizzati dall'Ufficio Obiezione e Pace:

- 24 settembre 2019: partecipazione al tavolo di lavoro organizzato dal Centro Diritti Umani di Padova sui Corpi Civili di Pace durante il festival del volontariato "Solidaria
- 4 ottobre 2019: partecipazione e testimonianza sul volontariato e la partecipazione attiva durante la prima edizione della Fiera dell'Orientamento di Cento
- 11 ottobre 2019: testimonianza presso il Salone dello Studente a Torino durante un incontro organizzato dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale dal titolo "Un curriculum senza frontiere: l'esperienza di crescita con il Servizio Civile Universale", con la partecipazione della direttrice dell'Ufficio Servizio Civile Titti Postiglione
- un evento pubblico a carattere informativo sui Corpi Civili di Pace, presso la Sala della Ragione del Palazzo Comunale di Anagni, il 22 ottobre 2019, dal titolo "I Corpi Civili di Pace e l'intervento sui conflitti in Italia".
- 14 febbraio 2020: partecipazione alla manifestazione nonviolenta a Genova, con una rete di associazioni, per richiedere attenzione e chiarimenti circa una nave che sarebbe dovuta attraccare al porto e che trasportava materiale dual use, ovvero anche con usi militari. Iniziativa volta alla sospensione della fornitura di armi allo Yemen
- 22 febbraio 2020, partecipazione alla manifestazione organizzata da Amnesty International #FreePatrick, con tutto il gruppo di Caschi Bianchi durante la formazione iniziale pre-partenza, a Rimini
- 23 febbraio 2020, inaugurazione di una mostra fotografica dal nome "CoinVolti" presso l'Ala Nuova del Museo della Città di Rimini. La mostra "CoinVolti" è stata realizzata grazie all'idea ed al lavoro di Samuele Ramberti, Casco Bianco in Servizio Civile nei Paesi Bassi nel 2016-17. Le foto ritraggono volti di volontari prima e dopo l'esperienza di servizio civile all'estero e sono corredate di frasi che i volontari hanno pronunciato o si sono appuntati nei due rispettivi momenti
- 8 ottobre 2020: "Nonviolenza e difesa della Terra", L'esperienza del popolo Mapuche (Cile) e della Comunità di Pace di S. José de Apartadó (Colombia).
- 12 marzo 2021: partecipazione all'annuale appuntamento di San Massimiliano di Tebessa, "Vent'anni di servizio civile"

Gli incontri hanno raggiunto una partecipazione totale di circa **860 persone**, per l'80% tra i 18 ed i 30 anni.

Sono stati realizzati materiali di informazione ed approfondimento, sia cartacei che multimediali, sulla possibile istituzione di un Ministero della Pace, dove vengono descritte le esperienze simili nel mondo ed elencate le competenze che potrebbe avere tale Ministero.

SERVIZIO OPERAZIONE COLOMBA

Operazione Colomba è il Corpo Nonviolento di Pace dell'ass. Comunità Papa Giovanni XXIII. Nasce nel 1992 dal desiderio di alcuni volontari e obiettori di coscienza dell'Associazione, di vivere concretamente la nonviolenza in zone di guerra.

L'esperienza maturata sul campo ha portato Operazione Colomba negli anni ad aprire presenze stabili in numerosi conflitti nel mondo, dai Balcani all'America Latina, dal Caucaso all'Africa, dal Medio all'estremo Oriente coinvolgendo, tra volontari e obiettori di coscienza, oltre 2.000 persone.

Dal 1992 ad oggi Operazione Colomba ha stretto anche importanti rapporti di collaborazione con Organismi ed Istituzioni Nazionali ed Internazionali (Nazioni Unite, Unione Europea...), numerosi Centri per i Diritti Umani ed ONG, esponenti delle Chiese, Associazioni e gruppi locali. I componenti sono volontari divisi essenzialmente in due gruppi: **volontari di lungo periodo**, cioè persone che danno uno o più anni di disponibilità a tempo pieno; **volontari di breve periodo**, cioè persone che danno uno o più mesi di disponibilità.

Operazione Colomba in Italia è impegnata in primo luogo nel supporto e nel **coordinamento delle presenze all'estero** e in tutto ciò che ne consegue: **formazione dei volontari, raccolta fondi, amministrazione, contabilità, progettazione, lavoro politico e rapporto con istituzioni a sostegno dei progetti all'estero, sensibilizzazione, promozione dei diritti umani educazione alla solidarietà internazionale e alla cittadinanza attiva e responsabile.**

In secondo luogo in **iniziative direttamente rivolte al territorio**: corsi di educazione alla pace nelle

scuole (elementari, medie e superiori), interventi/lezioni nelle Università, azioni Politiche (come quella per l'istituzione di un Corpo Civile di Pace), partecipazione e promozione di convegni, seminari, campagne pubbliche di approfondimento e sensibilizzazione sui temi della pace e della nonviolenza. E' inoltre impegnata nel costante **monitoraggio di diversi conflitti nel mondo**, seguendo con particolare attenzione sia le esperienze, più o meno conosciute, di risoluzione nonviolenta che ne scaturiscono, sia i flussi migratori che ne conseguono, promuovendo eventuali iniziative di sostegno per quanti non trovano rifugio e accoglienza nel nostro Paese. **La segreteria di Operazione Colomba è a Rimini** dove vi sono impegnate mediamente 3-5 persone; 5-7 lavorano invece da altre città, decentrando così anche l'impegno sul territorio.

In particolare, **con riferimento all'anno 2020**, si evidenziano le seguenti attività:

- 3 formazioni per volontari a cui hanno partecipato 32 persone;
- formazione permanente volontari attivi
- coordinamento gruppi locali di volontari in Italia
- 23 Laboratori di Educazione alla nonviolenza (tra scuole ed Università) che hanno raggiunto circa 1200 studenti
- 50 incontri ed eventi di sensibilizzazione e diffusione dei valori di cui si fa promotrice l'ente (la nonviolenza, la solidarietà internazionale, la tutela e promozione dei diritti umani e cittadinanza attiva) durante i quali sono state raggiunte circa 3300 persone sul territorio nazionale.
- 18 articoli pubblicati dalla stampa nazionale (sia cartacea che online) principalmente a tema corridoi umanitari ed accoglienza profughi siriani, intervento nonviolento in conflitti armati, Corpi Civili di Pace, volontariato internazionale, difesa dei diritti umani in Colombia ed in Palestina, crisi migranti, situazione in Libano e Siria.
- 3 interviste a volontari trasmesse da emittenti televisive nazionali
- 18 partecipazioni a trasmissioni radiofoniche o interviste trasmesse via radio
- Podcast di 8 puntate sulla "Storia del popolo Mapuche tra passato e presente", ideato, realizzato e prodotto da Operazione Colomba
- 8600 i "mi piace" ricevuti dalla pagina Facebook di Operazione Colomba
- 300 stampe di Eirene, il diario annuale di Operazione Colomba, una pubblicazione di 12 pagine a colori con approfondimenti, aneddoti, fotografie, riflessioni e tanto altro ancora su tutte le attività realizzate all'estero e in Italia.
- 250 stampe della pubblicazione "Terra di Colombia", 32 pagine di illustrazioni e testi di Erica Tenca, volontaria di Operazione Colomba

SERVIZIO AUDIOVISIVI

L'ufficio si occupa di raccontare e promuovere la vita e la missione della Comunità Papa Giovanni XXIII ed in particolare sensibilizzare, ad un livello nazionale e internazionale, su temi di interesse umanitario in genere. Suoi strumenti prediletti sono la comunicazione digitale e le campagne di pressione (in particolare negli ultimi due anni attraverso il mezzo cinematografico che permette di raggiungere un vasto pubblico ed eterogeneo). Realizza documentari, video, spot e tutorial che mettano in scena in maniera lucida e realistica i conflitti emergenti tra i giovani e le possibilità pacifiche e nonviolente per affrontarli e rimuoverli. In questo modo inoltre dà prova, seppur in maniera indiretta, di un utilizzo etico delle tecnologie digitali.

Di seguito un elenco dei materiali realizzati nel 2020:

- Post produzione e iscrizione ai Festival del cortometraggio "Ballerina", uno strumento della campagna contro la violenza di genere "Nemmeno con un fiore". Le riprese del corto sono state effettuate a Novembre 2019. Le attività di post produzione hanno riguardato i primi mesi dell'anno 2020 mentre la partecipazione ai festival nazionali e internazionali è ancora in corso e interesserà anche il prossimo anno.
- gennaio 2020: realizzazione di un video introduttivo al Convegno sulla campagna contro la violenza di genere "Nemmeno con un fiore"
- maggio 2020: realizzazione di 5 video brevi sull'agricoltura e allevamento sostenibili
- Giugno 2020: realizzazione del cortometraggio "L'attesa di Daouda", in occasione della giornata mondiale del rifugiato. Visualizzato da 20.000 persone, ha vinto il festival di Asti
- ottobre 2020: realizzazione di video per "Scuola di Pace, in collaborazione con Caritas Italiana
- novembre 2020: 12 video realizzati sulla promozione e la sensibilizzazione sulla disabilità e la marginalità sociale

Di seguito gli eventi 2020:

- gestione e coordinamento della campagna contro la violenza di genere "Nemmeno con un fiore"
- 1 Luglio 2020 - Diretta online campagna contro la violenza di genere "Nemmeno con un fiore"
- 22 settembre/Nemmeno con un fiore: Seconda tappa degli eventi online della campagna Nemmeno con un fiore coordinati dall'ambito antitratto. Supporto all'organizzazione e promozione dell'evento.
- 22 Ottobre/Evento online conclusivo delle campagne Nemmeno con un fiore e Right Way. Supporto all'organizzazione della diretta e produzione dei contenuti.
- 14 e 21 Novembre 2020/"Open day delle Comunità Terapeutiche"

Ideazione, organizzazione e promozione delle due dirette online dell'Open day delle Comunità organizzato dalla Comunità insieme a Caritas Italiana e alle associazioni nazionali del tavolo ecclesiale dipendenze

Il materiale audiovisivo prodotto (comprese le campagne di sensibilizzazione) si stima abbia raggiunto circa 300.000 persone sulle piattaforme online

DESCRIZIONE DEL BISOGNO SPECIFICO

Come si evince dal contesto, sul territorio nazionale si assiste ad un forte dilagare di odio e violenza, sia fisica che in rete, che si è incrementato ed amplificato anche a causa della pandemia Covid-19, ma già precedentemente ben radicato. In particolare, le conseguenze negative dell'utilizzo della violenza, riguardano per lo più donne, adolescenti, e le categorie più fragili della società.

Nonostante la presenza sul territorio nazionale e delle province di Forlì Cesena e Rimini di normative e progetti per il contrasto della violenza, risultano carenti le iniziative capaci di produrre un aumento della consapevolezza della cittadinanza sulla prevenzione e gestione dei conflitti e di stimolarne una presa in carico ed un senso di responsabilità individuale e collettivo.

ELENCO DEGLI INDICATORI UTILIZZATI

- n. di persone e studenti raggiunti
- n. di iniziative e campagne di promozione e sensibilizzazione su gestione dei conflitti, nonviolenza, cittadinanza attiva, marginalità sociale e diritti umani realizzate
- n. articoli e pubblicazioni redatti, realizzati e diffusi
- n. materiale audiovisivo prodotto
- n. di laboratori di educazione alla pace, gestione del conflitto e nonviolenza realizzati presso scuole, movimenti ed associazioni

7.2) Destinatari del progetto ()*

- le 751925 persone che accedono ai canali web e social, partecipano alle iniziative promozionali, che visualizzano i materiali audiovisivi prodotti, e le 15075 che verranno raggiunte nel corso del progetto grazie all'incremento del numero di iniziative, della redazione e diffusione di articoli e materiali audiovisivi, per un totale di almeno 767000 persone che verranno in contatto con tematiche, contenuti, proposte di costruzione della pace, partecipazione e cittadinanza attiva, difesa dei diritti umani, nonviolenza e gestione del conflitto, volontariato e solidarietà nazionale ed internazionale internazionale

- i 1240 studenti e giovani di scuole superiori ed Università, ed i 310 che verranno coinvolti grazie all'incremento delle proposte laboratoriali e formative, per un totale di 1550 studenti e giovani che potranno prendere parte alle formazioni al volontariato ed ai laboratori di educazione alla pace, gestione del conflitto ed educazione alla nonviolenza e potranno così sviluppare consapevolezza, competenze e capacità relazionali, sociali e di cittadinanza attiva

8) Obiettivo del progetto (*)

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

CONTRIBUTO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Grazie agli interventi di sensibilizzazione, informazione dal basso, ricerca ed analisi sui diritti umani e di formazione all'educazione alla pace ed alla nonviolenza, l'obiettivo del progetto concorre pienamente alla realizzazione del programma "ABBIAMO (ANCORA) UN'OBBIEZIONE!", coerentemente con l'ambito di azione J-Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni. Il progetto concorre infatti al raggiungimento dell'obiettivo 16 dell'Agenda 2030 "Pace, giustizia e istituzioni forti", in quanto le azioni e gli interventi favoriscono l'emergere di violazioni dei diritti umani, l'accesso alla giustizia da parte delle categorie più fragili, una migliore capacità di comprendere e gestire i conflitti in modo nonviolento da parte dei destinatari, un aumento del bacino di attenzione su queste tematiche ed un aumento della responsabilità e presa in carico da parte delle istituzioni.

In particolare, attraverso le specifiche campagne di sensibilizzazione, si persegue il raggiungimento del traguardo 16.10 "Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali", in quanto vengono rappresentate dalle campagne le categorie più fragili della società ed aumentata la consapevolezza pubblica rispetto alle relative problematiche altrimenti invisibili.

Attraverso le azioni ed attività di advocacy e di raccolta di informazioni dal basso, il progetto concorre al raggiungimento dei traguardi 16.3 "Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire un pari accesso alla giustizia per tutti" e 16.8 "Allargare e rafforzare la partecipazione dei paesi in via di sviluppo nelle istituzioni di governance globale", in quanto vengono raccolte, monitorate e denunciate storie di ingiustizia e violazione dei diritti in tutti i territori in cui i volontari e missionari dell'ente sono presenti.

Attraverso gli interventi formativi sulla gestione del conflitto ed i laboratori di educazione alla pace presso università, associazioni, istituzioni e scuole si persegue il raggiungimento dei traguardi 16.1 Ridurre ovunque e in maniera significativa tutte le forme di violenza e il tasso di mortalità ad esse correlato, 16.6 Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti, 16.7 Garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli e 16.a Consolidare le istituzioni nazionali più importanti, anche attraverso la cooperazione internazionale, per sviluppare ad ogni livello, in particolare nei paesi in via di sviluppo, capacità per prevenire la violenza e per combattere il terrorismo e il crimine

BISOGNO SPECIFICO: nonostante la presenza sul territorio nazionale e delle province di Forlì Cesena e Rimini di normative e progetti per il contrasto della violenza, risultano carenti le iniziative capaci di produrre un aumento della consapevolezza della cittadinanza sulla prevenzione e gestione dei conflitti e di stimolarne una presa in carico ed un senso di responsabilità individuale e collettivo.

OBIETTIVO SPECIFICO: educare alla pace, alla solidarietà ed alla promozione dei diritti umani, stimolando altresì un coinvolgimento attivo, 767000 persone e 1550 giovani studenti, anche a partire dall'occasione del 50° anniversario della legge 772/1972, potenziando del 20% gli interventi di sensibilizzazione e informazione dal basso ed incrementando del 28% il numero di laboratori e formazioni sulla gestione del conflitto e l'educazione alla pace

INDICATORI DI CONTESTO	INDICATORI DI RISULTATO	RISULTATI ATTESI
- n. di persone e studenti raggiunti	Incremento del 2% di persone raggiunte attraverso le iniziative di sensibilizzazione, da 751925 ad almeno 767000 Incremento del 25% del numero di studenti raggiunti attraverso i laboratori (da 1240 ad almeno 1550)	Aumentata la consapevolezza e la sensibilità di almeno 768550 persone, adulte e studenti, destinatari delle azioni di informazione e sensibilizzazione e dei laboratori di educazione alla pace, rispetto ai seguenti temi: obiezione di coscienza all'uso delle armi e della violenza, nonviolenza, cittadinanza attiva, povertà, marginalità sociale, tutela e promozione dei diritti umani, solidarietà internazionale, partecipazione
- n. di iniziative e	Incremento del 25% del numero di	

campagne di promozione e sensibilizzazione su gestione dei conflitti, nonviolenza, cittadinanza attiva, marginalità sociale e diritti umani realizzate	incontri di sensibilizzazione (da 64 ad almeno 80 incontri) Incremento del 25% del numero di campagne di sensibilizzazione (da 7 a 9)	
- n. articoli e pubblicazioni redatti, realizzati e diffusi	Incremento del 10% del numero di articoli pubblicati in un anno (da 167 a 185)	Aumentata le possibilità di conoscere fenomeni mondiali di emarginazione e ingiustizia per le 768550 persone destinatarie del progetto
- n. materiale audiovisivo prodotto	Incremento del 20% del materiale audiovisivo prodotto (da 21 a 25 video/cortometraggi)	Aumentata la possibilità di prendere coscienza sui concetti di nonviolenza, obiezione di coscienza, gestione nonviolenta del conflitto e cittadinanza attiva di 767000 persone destinatarie delle campagne di sensibilizzazione e visitatori dei siti, canali web e social dell'ente Aumentata la possibilità di partecipazione ad azioni di costruzione della pace e della nonviolenza di almeno 768550 persone e studenti
- n. di laboratori di educazione alla pace, gestione del conflitto e nonviolenza realizzati presso scuole, movimenti ed associazioni	Incremento del 24% del numero di laboratori di educazione alla pace, gestione del conflitto e nonviolenza rivolti a studenti (da 25 a 31) Incremento del 33% del numero di formazioni per volontari (da 3 a 4)	Aumentato il bacino di attenzione e quindi il numero di studenti e giovani che potranno prendere parte a percorsi di partecipazione attiva e responsabile nella società Sviluppate le capacità ed aumentate le competenze di risoluzione nonviolenta dei conflitti di almeno 1550 studenti nei territori di Rimini e Forlì

9) *Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)*

9.1) *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)*

Laddove non specificato, le seguenti azioni ed attività sono comuni a tutte le sedi a progetto: UFFICIO FUND RAISING SERVIZIO OBIEZIONE E PACE - SCUOLA DI PACE SERVIZIO OPERAZIONE COLOMBA SERVIZIO AUDIOVISIVI	
AZIONE 1 COORDINAMENTO ED ANALISI DEL TARGET	
Attività 1.1 Incontri di equipe	Le equipe di ciascuna sede, composte da responsabili, operatori e referenti di settore, si riuniscono durante tutto l'anno con cadenza bimensile per definire le attività, valutarne i punti di forza e di debolezza, anche in base ai risultati di quelle precedentemente messe in atto, definendo obiettivi a breve, medio e lungo termine.
Attività 1.2 Ricerca ed analisi del target di riferimento	Una volta definiti gli obiettivi, in base allo specifico carattere dell'intervento (sensibilizzazione, raccolta dati, disseminazione, laboratori e formazioni), ciascuna equipe di coordinamento individua e condivide il target di riferimento a cui le azioni sono rivolte (es. scuole, università, enti pubblici e privati, enti moltiplicatori quali media, radio, giornali, gruppi giovanili e gruppi informali, etc)
Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione	Una volta definite le attività, gli obiettivi e il target, ciascuna equipe procede con la pianificazione e la calendarizzazione delle attività. In questa fase si individuano anche le fasi di sviluppo, gli eventuali organismi e parte terze da coinvolgere e contattare. Si predispongono inoltre gli strumenti utili all'implementazione degli interventi, le risorse umane e finanziarie.

AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 2.1 Ideaione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione	<p>Le equipe specifiche che si occupano di promozione e sensibilizzazione delle 4 sedi coinvolte si incontrano ad inizio anno per condividere un elenco di priorità e contenuti da trattare e strategie comunicative più efficaci. A seguito di brainstorming e analisi di proposte e punti di vista, si procede con la definizione di tempi, luoghi e contenuti delle singole campagne.</p> <p>Nell'ideazione delle campagne, particolare attenzione è dedicata al dare voce e visibilità alle particolari condizioni di vulnerabilità, conflitto, emarginazione, povertà e disagio di cui l'associazione viene a conoscenza attraverso l'azione quotidiana delle proprie strutture di accoglienza, missionari, volontari e giovani, disseminati sul tutto il territorio nazionale e anche all'estero. L'attività prevede poi la stesura di piani di comunicazione per ogni campagna.</p> <p>Nel corso del progetto tutte e 4 le sedi parteciperanno e si coordineranno nell'ideazione di una campagna di sensibilizzazione sull'obiezione di coscienza, in occasione del 50° anniversario della legge 772/1972.</p>
Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione diritti umani	<p>Una volta ideate e pianificate le campagne di sensibilizzazione, ciascuna delle 4 sedi procederà con la realizzazione degli eventi.</p> <p>- la sede UFFICIO FUND RAISING cura le campagne istituzionali dell'ass. Comunità Papa Giovanni XXIII ed organizzerà almeno 8 campagne di sensibilizzazione, ed in particolare l'iniziativa nazionale "Un Pasto al Giorno" con il coinvolgimento di più di 4000 volontari, trattando i temi della povertà, della marginalità sociale e dell'ingiustizia ed incontrando di persona laddove possibile i destinatari, portando una diretta testimonianza. Gli operatori dell'ufficio ricercano tra i giovani che a vario titolo collaborano o hanno preso parte a precedenti iniziative dell'associazione persone interessate a coinvolgersi nella realizzazione degli eventi sul territorio, organizzando per loro incontri preparatori e formativi sul funzionamento dell'evento. Nelle maggiori città italiane, come per esempio Firenze, l'ufficio segue direttamente i rapporti con i Comuni per la richiesta del patrocinio o del suolo pubblico, utili alla realizzazione degli eventi. In altri territori, per lo più Comuni ristretti e piccoli paesi, sono le singole presenze dell'associazione a preoccuparsi di contattare le parrocchie o i sindaci dei Comuni. Ogni territorio coinvolto nella realizzazione dell'evento riceve il materiale utile a preparare il banchetto nelle piazze o nelle parrocchie (gazebo, desk in plastica o cartonato, roll up, cartonati, volantini, biglietti da visita...). I volontari coinvolti negli eventi si trovano nel luogo stabilito predisponendo la logistica e garantendo presenza nei banchetti.</p> <p>La sede di SERVIZIO OBIEZIONE E PACE - SCUOLA DI PACE realizzerà almeno 15 eventi durante l'anno di sensibilizzazione sulla partecipazione giovanile, sulla difesa civile non armata e nonviolenta, sull'obiezione di coscienza ed il disarmo, sul volontariato e la solidarietà. Questa attività prevede il coinvolgimento di esperti nel settore dell'educazione alla pace e alla nonviolenza, di ex obiettori di coscienza, di volontari sia sul territorio nazionale che estero in tavoli di discussione, interventi tematici, soprattutto attraverso la testimonianza diretta. Verrà in particolare valorizzata la mostra fotografica "CoinVolti" e la campagna per la creazione di un Ministero per la Pace.</p> <p>Gli incontri saranno occasione di creare nuove sinergie con altre associazioni e gettare le basi per future collaborazioni.</p> <p>La sede SERVIZIO OPERAZIONE COLOMBA organizzerà eventi locali e nazionali quali azioni Politiche, parteciperà e promuoverà convegni, seminari, campagne pubbliche di approfondimento e sensibilizzazione sui temi della pace, del disarmo, della nonviolenza e del rispetto dei diritti umani, anche attraverso cene solidali e concerti. Organizzerà almeno 55 eventi ed incontri durante tutto l'anno sull'intero territorio nazionale.</p> <p>La sede SERVIZIO AUDIOVISIVI, oltre a proseguire la realizzazione di incontri all'interno della campagna contro la violenza di genere "Nemmeno con un Fiore", realizzerà almeno 10 incontri e dirette online sulla marginalità sociale e sull'integrazione sociale, con un particolare taglio sulla rimozione delle cause che creano ingiustizia. L'ufficio si occupa anche in particolare sul supporto tecnico durante webinar e conferenze, di riprese, fotografie ed interviste durante gli incontri, attività di moderazione, post produzione dei materiali registrati durante gli incontri</p>
Attività 2.3 Realizzazione e	<p>Sia prima che successivamente alla realizzazione di incontri, campagne, eventi e webinar, ciascuna equipe specifica di ciascuna delle 4 sedi, si occupa della realizzazione e della</p>

<p>diffusione di materiali di sensibilizzazione</p>	<p>diffusione dei materiali di sensibilizzazione. Nella fase precedente alla realizzazione degli incontri, si redigono Save the Date, inviti, materiale con brevi informazioni sugli eventi, programma e contenuti. Nella fase successiva, vengono diffuse interviste, commenti, video, podcast, fotografie e contenuti dibattuti durante gli incontri.</p> <p>Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la sede UFFICIO FUND RAISING svolge attività grafica, di editing di testi, di impaginazione, di revisione di contenuti per aumentare il potenziale comunicativo applicando strategie di digital marketing e advertising. Oltre alla realizzazione e diffusione di materiali per le 8 campagne previste, e per gli eventi legati all'obiezione di coscienza, in particolare verrà proseguito anche il lavoro di perfezionamento della linea di comunicazione rivolta a scuole, aziende e opinione pubblica sulla sensibilizzazione ai temi dello spreco, dell'impoverimento e del diritto al cibo attraverso il progetto #IOSPRECOZERO. I materiali, oltre che durante l'evento nazionale "Un Pasto al Giorno", verranno divulgati anche online, in particolare l'ufficio supporta anche la pubblicazione di contenuti e grafiche sui siti di www.apg23.org, www.unpastaalgiorno.apg23.org, www.daicistai.apg23.org ed i relativi social e newsletter ad essi collegati - la sede SERVIZIO OBIEZIONE E PACE - SCUOLA DI PACE realizzerà materiali di sensibilizzazione specifici sulla partecipazione giovanile ad iniziative di volontariato, materiali promozionali sulle esperienze di cittadinanza attiva, difesa civile e integrazione, curando testi, materiali informativi, presentazioni power point e/o prezzi. Raccoglierà materiale fotografico dai volontari dell'associazione su tutto il territorio nazionale ed internazionale e realizzerà video a carattere amatoriale e stories. Verrà inoltre realizzata l'attività di traduzione in lingue veicolari, quali inglese e spagnolo, di esperienze italiane e traduzione in italiano di esperienze straniere di cittadinanza attiva e difesa civile per aumentare il bacino di attenzione e la sensibilità a livello Europeo ed internazionale su tali tematiche. L'ufficio si occupa in particolare di aggiornare attraverso il caricamento di eventi, testi, fotografie e video, i siti www.serviziocivile.apg23.org, www.antennedipace.org, www.ministerodellapace.org ed i social e newsletter ad essi collegati - la sede SERVIZIO OPERAZIONE COLOMBA preparerà il materiale di sensibilizzazione relativo a ciascun evento e concerto o cena solidale organizzata, curandone la grafica e la diffusione soprattutto attraverso il sito www.operazionecolomba.it ed i canali social e newsletter ad esso collegati - la sede SERVIZIO AUDIOVISIVI è specializzata nella produzione di materiale audiovisivo (cortometraggi, video brevi, spot, videointerviste, etc). Nel corso del progetto realizzerà almeno 25 prodotti audiovisivi. L'attività prevede un iniziale briefing su sulla definizione di come raccontare (animazione, documentario, finzione, spot, etc), per poi passare alla fase della scrittura di story board. Seguono la registrazione ed il montaggio per poi arrivare alla finalizzazione per il web. All'occorrenza l'ufficio supporta anche la realizzazione di grafiche ed audio.
<p>AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO E ADVOCACY</p>	
<p>Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso</p>	<p>Ciò che differenzia un'azione di sensibilizzazione dalla raccolta e diffusione di informazione dal basso ed advocacy sono i contenuti, le storie raccontate, gli approfondimenti e la vicinanza con i contesti conflittuali e di ingiustizia sociale di chi parla, il dare voce alle vittime dei conflitti come azione diretta di rimozione delle cause che creano ingiustizia.</p> <p>Se l'attività di sensibilizzazione è incentrata sulla divulgazione e su strategie di comunicazione orientate ad un primo approccio alle tematiche, l'advocacy e la cura dei contenuti relativi all'azione di informazione dal basso sono incentrate sulla qualità del racconto e sulla sua capacità di produrre un cambiamento sociale. Sono due aspetti che vanno di pari passo, entrambi necessari ed indispensabili per il raggiungimento dell'obiettivo.</p> <p>Questa attività prevede, in tutte e 4 le sedi a progetto, la raccolta diretta di esperienze e storie di ingiustizia, attraverso interviste effettuate dal personale delle 4 sedi o dai volontari e missionari dell'associazione su tutto il territorio nazionale ed estero. Prevede inoltre l'attività di ricerca ed il contatto con giornalisti, riviste, testate e portali di informazione settoriali potenzialmente interessati a disponibili a collaborazioni e divulgazione di informazioni dal basso relative ad azioni ed esperienze di peacekeeping e peacebuilding, conflitti sociali ed armati, esperienze di risoluzione e trasformazione dei conflitti.</p>

	<p>Nello specifico della sede SERVIZIO OBIEZIONE E PACE - SCUOLA DI PACE si organizzerà una mappatura delle esperienze di Difesa Civile Non Armata e Nonviolenta a livello nazionale ed internazionale (DCNAN), verranno redatti articoli ed interviste su conflitti, Diritti Umani violati, storie di vita, esperienze di cittadinanza attiva, etc, attraverso modalità di scrittura alternative (scrittura nonviolenta, scrittura collettiva, etc) anche attraverso il progetto "Antenne di Pace". Verrà portata avanti una ricerca ed approfondimento su tematiche legate alla difesa civile ed alla costruzione della pace (armamenti, economie alternative e sostenibili, etc). L'ufficio si occuperà inoltre di coordinare la raccolta di interviste di ex obiettori di coscienza.</p>
<p>Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi</p>	<p>Raccolte le esperienze, storie e testimonianze dirette, ciascuno dei 4 uffici procede con la realizzazione dei materiali informativi, che hanno appunto lo scopo di informare, saranno quindi caratterizzati da testi più lunghi (pubblicazioni, approfondimenti, dossier, documentari, cortometraggi, podcast, etc) rispetto ai materiali di sensibilizzazione.</p> <p>In particolare la sede SERVIZIO OBIEZIONE E PACE - SCUOLA DI PACE si occuperà della pubblicazione di 2 testi che raccolgono gli articoli di informazione dal basso, sulla scia delle edizioni precedenti relative al "Comunicare i conflitti", che verranno rese disponibili anche in versione online. Verranno poi raccolte e post prodotte le interviste realizzate agli ex obiettori di coscienza, ai missionari, volontari e vittime di ingiustizia sociale e violazione dei diritti umani.</p> <p>In particolare la sede SERVIZIO OPERAZIONE COLOMBA pubblicherà l'edizione annuale di Eirene, il diario annuale di Operazione Colomba, che raccoglie e diffonde le testimonianze dirette di vittime di violenza e operatori di pace in zone di conflitto. In base alla possibilità di diffusione, provvederà ad una ristampa della pubblicazione "Terra di Colombia"</p> <p>In particolare la sede SERVIZIO AUDIOVISIVI si occuperà della realizzazione di prodotti cinematografici, in particolare verranno realizzati 2 nuovi progetti cinematografici a scopo informativo sulla marginalità sociale, il cambiamento culturale e valoriale, l'incontro scontro con la diversità, l'impoverimento e l'intercultura. Questa attività prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la definizione di un soggetto - la stesura del trattamento, che delinea ambientazioni, personaggi, azioni. - la realizzazione della sceneggiatura - la pre-produzione. (casting, ricerca delle ambientazioni, definizione della troupe, costumi, fotografia, trucco, etc) - la produzione - la post produzione (montaggio audio, video, effetti speciali, titoli, animazione, etc)
<p>Attività 3.3 Ricerca e monitoraggio violazione diritti umani</p>	<p>L'attività di ricerca e monitoraggio della violazione dei diritti umani verrà svolta solo nelle seguenti DUE sedi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la sede di SERVIZIO OBIEZIONE E PACE - SCUOLA DI PACE - la sede di SERVIZIO OPERAZIONE COLOMBA <p>Questa attività prevede la ricerca ed il monitoraggio di diversi conflitti nel mondo, seguendo con particolare attenzione sia le esperienze, più o meno conosciute, di risoluzione nonviolenta che ne scaturiscono, sia i flussi migratori che ne conseguono, promuovendo eventuali iniziative di sostegno per quanti non trovano rifugio e accoglienza nel nostro Paese.</p> <p>Presso la sede di SERVIZIO OBIEZIONE E PACE - SCUOLA DI PACE l'attività si concretizza grazie ai volontari presenti su tutto il territorio nazionale ed estero. L'ufficio collabora anche alla raccolta dati per la stesura degli Universal Periodic Review (UPR)</p> <p>Presso la sede di SERVIZIO OPERAZIONE COLOMBA, nell'implementazione dell'attività, verranno svolti anche uno o più viaggi brevi all'estero nei progetti di Operazione Colomba</p>
AZIONE 4.FORMAZIONE E PROGETTAZIONE	
L'azione n. 4, e le relative attività, si svolgono solo presso le sedi di SERVIZIO OBIEZIONE E PACE - SCUOLA DI PACE e SERVIZIO OPERAZIONE COLOMBA	
<p>Attività 4.1 Presentazione e gestione di progetti di volontariato</p>	<p>A seconda delle scadenze, si procederà alla scrittura di progetti per i bandi nazionali ed europei di finanziamento di progetti legate alle tematiche di cui i due uffici si occupano. Questo presuppone l'organizzazione di incontri di coordinamento con referenti progettazione; promozione, formazione e tutoraggio dei volontari in partenza; monitoraggio in itinere</p>

nazionale ed internazionale	dell'andamento dell'esperienza; rendicontazione dei progetti.
Attività 4.2 Formazione per volontari, movimenti ed associazioni	Entrambe le sedi organizzano e realizzano corsi di formazione sulla gestione del conflitto, la trasformazione nonviolenta del conflitto, l'educazione alla pace rivolte a gruppi di insegnanti, associazioni o gruppi informali. La sede di SERVIZIO OPERAZIONE COLOMBA realizzerà anche interventi/lezioni nelle Università che avranno come tema centrale l'Educazione alla nonviolenza come risoluzione dei conflitti.
Attività 4.3 Laboratori di educazione alla pace, gestione del conflitto e nonviolenza nelle scuole	Entrambe le sedi organizzano e realizzano attività laboratoriali, esercizi e giochi di ruolo su intercultura, educazione alla pace e gestione nonviolenta dei conflitti presso scuole ed Università. In particolare verranno realizzati: laboratori di scrittura e riflessioni guidate sul tema dei pregiudizi e degli stereotipi; attività di scrittura creativa sul concetto di "casa" e testimonianze di alcune persone richiedenti protezione internazionale; attività di simulazione o di ruolo, giochi-esercizi e tecniche tratte dal "Teatro dell'Oppresso".
AZIONE 5. VERIFICA E RIPROGETTAZIONE	
Attività 5.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi	Ciascuna equipe nelle 4 sedi organizzerà incontri trimestrali di verifica tra gli operatori coinvolti nella gestione diretta delle attività. Saranno redatti e diffusi questionari di valutazione per le attività laboratoriali e questionari di gradimento/interesse per le attività di sensibilizzazione. Una volta diffusi e raccolti, verranno analizzati i questionari, i punti di forza e le criticità degli interventi, condividendo buone prassi e difficoltà riscontrate. Verrà misurato il grado di raggiungimento dell'obiettivo. Sarà inoltre organizzato anche un confronto con insegnanti e dirigenti delle scuole coinvolte.
Attività 5.2 Riprogettazione	In seguito alla valutazione degli interventi, ed alla valutazione di criticità e positività, verranno riprogettati gli interventi e, laddove necessario, ridefiniti o migliorati gli obiettivi.

9.2) *Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1) (*)*

OBIETTIVO SPECIFICO: potenziamento degli strumenti, modalità e iniziative capaci di aumentare la consapevolezza di almeno 767000 persone e 1550 giovani studenti sulle conseguenze dei conflitti armati e della violenza nei conflitti sociali, sull'efficacia degli interventi nonviolenti, della solidarietà internazionale, della difesa e della promozione dei diritti umani, in particolare attraverso l'incremento del 25% delle iniziative di sensibilizzazione, del 10% della redazione e diffusione di articoli di informazione dal basso, del 20% della produzione di materiale audiovisivo, del 28% del numero di laboratori di educazione alla pace e nonviolenza e di formazioni per volontari												
AZIONI/Attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
AZIONE 1 COORDINAMENTO ED ANALISI DEL TARGET												
Attività 1.1 Incontri di equipe												
Attività 1.2 Ricerca ed analisi del target di riferimento												
Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione												
AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE												
Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione												
Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione diritti umani												
Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione												

28% del numero di laboratori di educazione alla pace e nonviolenza e di formazioni per volontari	
UFFICIO FUND RAISING	
AZIONE 1 COORDINAMENTO ED ANALISI DEL TARGET	
Attività 1.1 Incontri di equipe	Il volontario, a seguito di un primo periodo di osservazione iniziale, prenderà parte agli incontri di equipe e dopo un congruo tempo porterà il suo punto di vista sui punti di forza e debolezza delle attività di sensibilizzazione, sulle campagne, sui singoli eventi ed interventi. A seconda delle sue competenze e inclinazioni potrà portare proposte operative
Attività 1.2 Ricerca ed analisi del target di riferimento	Il volontario supporta gli operatori nella ricerca ed analisi di target, attraverso ricerche online, report, costruzione di presentazioni, analisi di gusti e interessi
Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione	Il volontario parteciperà agli incontri di calendarizzazione e pianificazione delle campagne di sensibilizzazione e degli eventi, supporterà gli operatori nell'individuazione di parti terze da coinvolgere e nel contattarle. Supporterà nella revisione degli strumenti utili alla realizzazione delle attività promozionali e di sensibilizzazione.
AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione	Il volontario partecipa agli incontri di equipe e, a seconda delle sue competenze e inclinazioni, dopo un congruo periodo di tempo di osservazione, apporta nuove idee in termini di contenuti, priorità e strategie comunicative. Il suo sguardo contemporaneo sarà fondamentale nelle strategie comunicative
Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione diritti umani	Il volontario partecipa all'organizzazione degli eventi di sensibilizzazione e promozione dei diritti umani, supportando il personale dell'ente nel reperimento e raccolta dei materiali necessari, nella sistemazione di spazi e luoghi prima e dopo gli eventi, nella distribuzione di materiale informativo, nella gestione dei tempi, nell'accoglienza degli ospiti e dei partecipanti. Nella realizzazione dell'iniziativa nazionale "Un Pasto al Giorno" supporta la ricerca di volontari, che a vario titolo collaborano o hanno preso parte a precedenti iniziative dell'associazione persone, che abbiano interesse a coinvolgersi nella realizzazione degli eventi sul territorio; partecipa agli incontri preparatori e formativi sul funzionamento dell'evento dedicati ai volontari individuati. Sostiene gli operatori nella distribuzione del materiale e potrà prendere parte attiva nel suo territorio alla realizzazione di un banchetto. Supporta la comunicazione con le istituzioni laddove necessario.
Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione	Il volontario supporta nella realizzazione di materiali di sensibilizzazione attraverso la redazione e realizzazione di testi, contenuti, volantini, banner, fotografie, brevi video, registrazioni audio, presentazioni power point/prezi relativi a ciascuna campagna e ciascun evento implementati. Inoltre, si occuperà, sempre in sostegno agli operatori, del caricamento dei materiali di sensibilizzazione sui portali web e social gestiti dall'ufficio, della redazione e dell'invio di email, newsletter e lettere di invito. A seguito degli eventi, potrà supportare il personale nella raccolta e post produzione di contenuti scaturiti dagli eventi stessi, anche con un lavoro di supporto nella traduzione dei testi laddove necessario e compatibilmente con le proprie competenze.
AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO E ADVOCACY	
Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso	Il volontario potrà approfondire le caratteristiche dell'informazione dal basso e nonviolenta. Supporterà il personale dell'ente nell'aggiornamento di un elenco contatti di tutti i missionari e volontari sul territorio nazionale ed internazionale. Sosterrà il personale nella ricerca di nuovi ex obiettori di coscienza, di esperienze significative da raccontare dove poter dare voce a storie di ingiustizia e conflitto che possano produrre un cambiamento sociale. Supporterà la ricerca di testate giornalistiche, radio, web tv, tv, organismi moltiplicatori, enti e istituzioni interessate alla divulgazione di notizie e storie di informazione dal basso. Provvederà al caricamento, supportato dall'ente, dei contenuti sui portali web e social gestiti dall'ufficio ed all'invio a potenziali collaboratori ai fini della massima diffusione. Potrà partecipare alla realizzazione di interviste, e dopo un congruo periodo di tempo, condurle ponendo domande anche a seconda della propria sensibilità personale.
Attività 3.2 Realizzazione di	Il volontario supporta nella realizzazione di materiali informativi attraverso la

materiali informativi	redazione, revisione, raccolta e realizzazione di testi, contenuti, fotografie, video, registrazioni audio, dossier, interviste. Inoltre si occuperà, sempre in sostegno agli operatori, del caricamento dei materiali informativi nelle sezioni web dedicate agli approfondimenti, rilanciandoli poi attraverso i social gestiti dall'ufficio. Svolgerà una traduzione dei testi laddove necessario e compatibilmente con le proprie competenze, sempre in supporto agli operatori.
AZIONE 5. VERIFICA E RIPROGETTAZIONE	
Attività 5.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi	Il volontario partecipa agli incontri di monitoraggio e valutazione degli interventi ed ai momenti di riprogettazione, portando dopo un congruo periodo di osservazione, il suo punto di vista, la sua valutazione e quanto ha vissuto e colto sulla realizzazione degli interventi. Collabora alla redazione e diffusione dei questionari di valutazione, ed alla relativa raccolta e sistematizzazione dei dati. Propone modifiche e miglioramenti ad obiettivi ed attività.
Attività 5.2 Riprogettazione	
SERVIZIO OBIEZIONE E PACE - SCUOLA DI PACE	
AZIONE 1 COORDINAMENTO ED ANALISI DEL TARGET	
Attività 1.1 Incontri di equipe	Il volontario, a seguito di un primo periodo di osservazione iniziale, prenderà parte agli incontri di equipe e dopo un congruo tempo porterà il suo punto di vista sui punti di forza e debolezza delle attività di sensibilizzazione, sulle campagne, sui singoli eventi ed interventi. A seconda delle sue competenze e inclinazioni potrà portare proposte operative
Attività 1.2 Ricerca ed analisi del target di riferimento	Il volontario supporta gli operatori nella ricerca ed analisi di target, attraverso ricerche online, report, costruzione di presentazioni, analisi di gusti e interessi
Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione	Il volontario parteciperà agli incontri di calendarizzazione e pianificazione delle campagne di sensibilizzazione e degli eventi, supporterà gli operatori nell'individuazione di parti terze da coinvolgere e nel contattarle. Supporterà nella revisione degli strumenti utili alla realizzazione delle attività promozionali e di sensibilizzazione.
AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione	Il volontario partecipa agli incontri di equipe e, a seconda delle sue competenze e inclinazioni, dopo un congruo periodo di tempo di osservazione, apporta nuove idee in termini di contenuti, priorità e strategie comunicative. Il suo sguardo contemporaneo sarà fondamentale nelle strategie comunicative
Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione diritti umani	Il volontario partecipa all'organizzazione degli eventi di sensibilizzazione e promozione dei diritti umani, supportando il personale dell'ente nel reperimento e raccolta dei materiali necessari, nella sistemazione di spazi e luoghi prima e dopo gli eventi, nella distribuzione di materiale informativo, nella gestione dei tempi, nell'accoglienza degli ospiti e dei partecipanti. Supporterà il personale nella presa di contatto con gli esperti coinvolti nei 15 eventi sulla partecipazione giovanile, la difesa civile, l'obiezione di coscienza ed il disarmo, il volontariato e la solidarietà. Supporterà la diffusione e l'installazione della mostra fotografica "CoinVolti" e gli eventi collegati alla campagna per la creazione di un Ministero della Pace.
Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione	Il volontario supporta nella realizzazione di materiali di sensibilizzazione attraverso la redazione e realizzazione di testi, contenuti, volantini, banner, fotografie, brevi video, registrazioni audio, presentazioni power point/prezi relativi a ciascuna campagna e ciascun evento implementati. Inoltre, si occuperà, sempre in sostegno agli operatori, del caricamento dei materiali di sensibilizzazione sui portali web e social gestiti dall'ufficio, della redazione e dell'invio di email, newsletter e lettere di invito. A seguito degli eventi, potrà supportare il personale nella raccolta e post produzione di contenuti scaturiti dagli eventi stessi, anche con un lavoro di supporto nella traduzione dei testi laddove necessario e compatibilmente con le proprie competenze.
AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO E ADVOCACY	
Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso	Il volontario potrà approfondire le caratteristiche dell'informazione dal basso e nonviolenta. Supporterà il personale dell'ente nell'aggiornamento di un elenco contatti di tutti i missionari e volontari sul territorio nazionale ed internazionale.

	<p>Sosterrà il personale nella ricerca di nuovi ex obiettori di coscienza, di esperienze significative da raccontare dove poter dare voce a storie di ingiustizia e conflitto che possano produrre un cambiamento sociale.</p> <p>Supporterà la ricerca di testate giornalistiche, radio, web tv, tv, organismi moltiplicatori, enti e istituzioni interessate alla divulgazione di notizie e storie di informazione dal basso.</p> <p>Provvederà al caricamento, supportato dall'ente, dei contenuti sui portali web e social gestiti dall'ufficio ed all'invio a potenziali collaboratori ai fini della massima diffusione</p> <p>Potrà partecipare alla realizzazione di interviste, e dopo un congruo periodo di tempo, condurle ponendo domande anche a seconda della propria sensibilità personale.</p> <p>Supporterà la mappatura delle esperienze di Difesa Civile Non Armata e Nonviolenta a livello nazionale ed internazionale e il coordinamento nella raccolta di interviste ad ex obiettori di coscienza.</p>
Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi	Il volontario supporta nella realizzazione di materiali informativi attraverso la redazione, revisione, raccolta e realizzazione di testi, contenuti, fotografie, video, registrazioni audio, dossier, interviste. Inoltre si occuperà, sempre in sostegno agli operatori, del caricamento dei materiali informativi nelle sezioni web dedicate agli approfondimenti, rilanciandoli poi attraverso i social gestiti dall'ufficio. Svolgerà una traduzione dei testi laddove necessario e compatibilmente con le proprie competenze, sempre in supporto agli operatori.
Attività 3.3 Ricerca e monitoraggio violazione diritti umani	Il volontario collabora al monitoraggio e alla raccolta del materiale sui conflitti nel mondo, grazie al contatto diretto con missionari e volontari in tutta Italia ed all'estero. Partecipa, come uditor, alla formazione per i volontari ed è di supporto agli operatori nella logistica della stessa. Supporta la raccolta dati per la redazione dell'UPR
AZIONE 4.FORMAZIONE E PROGETTAZIONE	
Attività 4.1 Presentazione e gestione di progetti di volontariato nazionale ed internazionale	Il volontario collabora nella ricerca di progetti di volontariato nazionale ed internazionale e, con la supervisione delle figure responsabili, partecipa attivamente alla fase di scrittura dei progetti, anche reperendo le informazioni necessarie alla scrittura stessa.
Attività 4.2 Formazione per volontari, movimenti ed associazioni	Il volontario partecipa alle riunioni per la programmazione degli incontri e dei laboratori; collabora nel reperimento dei materiali necessari allo svolgimento delle attività. E' di supporto ai partecipanti al corso di formazione ed ai laboratori, insieme agli operatori, nello svolgimento delle attività laboratoriali sui vari temi degli incontri ed anche dei giochi di ruolo e giochi-esercizi sui vari temi affrontati; affianca agli operatori durante il coordinamento dei momenti di riflessione di gruppo e delle testimonianze.
Attività 4.3 Laboratori di educazione alla pace, gestione del conflitto e nonviolenza nelle scuole	
AZIONE 5.VERIFICA E RIPROGETTAZIONE	
Attività 5.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi	Il volontario partecipa agli incontri di monitoraggio e valutazione degli interventi ed ai momenti di riprogettazione, portando dopo un congruo periodo di osservazione, il suo punto di vista, la sua valutazione e quanto ha vissuto e colto sulla realizzazione degli interventi. Collabora alla redazione e diffusione dei questionari di valutazione, ed alla relativa raccolta e sistematizzazione dei dati. Propone modifiche e miglioramenti ad obiettivi ed attività.
Attività 5.2 Riprogettazione	
SERVIZIO OPERAZIONE COLOMBA	
AZIONE 1 COORDINAMENTO ED ANALISI DEL TARGET	
Attività 1.1 Incontri di equipe	Il volontario, a seguito di un primo periodo di osservazione iniziale, prenderà parte agli incontri di equipe e dopo un congruo tempo porterà il suo punto di vista sui punti di forza e debolezza delle attività di sensibilizzazione, sulle campagne, sui singoli eventi ed interventi. A seconda delle sue competenze e inclinazioni potrà portare proposte operative
Attività 1.2 Ricerca ed analisi del target di riferimento	Il volontario supporta gli operatori nella ricerca ed analisi di target, attraverso ricerche online, report, costruzione di presentazioni, analisi di gusti e interessi
Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione	Il volontario parteciperà agli incontri di calendarizzazione e pianificazione delle campagne di sensibilizzazione e degli eventi, supporterà gli operatori nell'individuazione di parti terze da coinvolgere e nel contattarle. Supporterà nella revisione degli strumenti utili alla realizzazione delle attività promozionali

	e di sensibilizzazione.
AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione	Il volontario partecipa agli incontri di equipe e, a seconda delle sue competenze e inclinazioni, dopo un congruo periodo di tempo di osservazione, apporta nuove idee in termini di contenuti, priorità e strategie comunicative. Il suo sguardo contemporaneo sarà fondamentale nelle strategie comunicative
Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione diritti umani	Il volontario partecipa all'organizzazione degli eventi di sensibilizzazione e promozione dei diritti umani, supportando il personale dell'ente nel reperimento e raccolta dei materiali necessari, nella sistemazione di spazi e luoghi prima e dopo gli eventi, nella distribuzione di materiale informativo, nella gestione dei tempi, nell'accoglienza degli ospiti e dei partecipanti. In particolare sosterrà il coordinamento nella realizzazione di cene e concerti solidali, e nella partecipazione ad iniziative politiche e sociali quali convegni e seminari sul tema della pace, del disarmo, della nonviolenza e del rispetto dei diritti. Parteciperò attivamente agli eventi laddove possibile.
Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione	Il volontario supporta nella realizzazione di materiali di sensibilizzazione attraverso la redazione e realizzazione di testi, contenuti, volantini, banner, fotografie, brevi video, registrazioni audio, presentazioni power point/prezi relativi a ciascuna campagna e ciascun evento implementati. Inoltre, si occuperà, sempre in sostegno agli operatori, del caricamento dei materiali di sensibilizzazione sui portali web e social gestiti dall'ufficio, della redazione e dell'invio di email, newsletter e lettere di invito. A seguito degli eventi, potrà supportare il personale nella raccolta e post produzione di contenuti scaturiti dagli eventi stessi, anche con un lavoro di supporto nella traduzione dei testi laddove necessario e compatibilmente con le proprie competenze.
AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO E ADVOCACY	
Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso	Il volontario potrà approfondire le caratteristiche dell'informazione dal basso e nonviolenta. Supporterà il personale dell'ente nell'aggiornamento di un elenco contatti di tutti i missionari e volontari sul territorio nazionale ed internazionale. Sosterrà il personale nella ricerca di nuovi ex obiettori di coscienza, di esperienze significative da raccontare dove poter dare voce a storie di ingiustizia e conflitto che possano produrre un cambiamento sociale. Supporterà la ricerca di testate giornalistiche, radio, web tv, tv, organismi moltiplicatori, enti e istituzioni interessate alla divulgazione di notizie e storie di informazione dal basso. Provvederà al caricamento, supportato dall'ente, dei contenuti sui portali web e social gestiti dall'ufficio ed all'invio a potenziali collaboratori ai fini della massima diffusione. Potrà partecipare alla realizzazione di interviste, e dopo un congruo periodo di tempo, condurle ponendo domande anche a seconda della propria sensibilità personale.
Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi	Il volontario supporta nella realizzazione di materiali informativi attraverso la redazione, revisione, raccolta e realizzazione di testi, contenuti, fotografie, video, registrazioni audio, dossier, interviste. Inoltre si occuperà, sempre in sostegno agli operatori, del caricamento dei materiali informativi nelle sezioni web dedicate agli approfondimenti, rilanciandoli poi attraverso i social gestiti dall'ufficio. Svolgerà una traduzione dei testi laddove necessario e compatibilmente con le proprie competenze, sempre in supporto agli operatori.
Attività 3.3 Ricerca e monitoraggio violazione diritti umani	Il volontario collabora al monitoraggio e alla raccolta del materiale sui conflitti nel mondo, grazie al contatto diretto con missionari e volontari in tutta Italia ed all'estero. Può prendere parte come osservatore e per le attività di ricerca, ai viaggi di monitoraggio in accompagnamento agli operatori di Operazione Colomba in Italia ed all'estero.
AZIONE 4. FORMAZIONE E PROGETTAZIONE	
Attività 4.1 Presentazione e gestione di progetti di volontariato nazionale ed internazionale	Il volontario collabora nella ricerca di progetti di volontariato nazionale ed internazionale e, con la supervisione delle figure responsabili, partecipa attivamente alla fase di scrittura dei progetti, anche reperendo le informazioni necessarie alla scrittura stessa.
Attività 4.2 Formazione per volontari, movimenti ed	Il volontario partecipa alle riunioni per la programmazione degli incontri e dei laboratori; collabora nel reperimento dei materiali necessari allo svolgimento

associazioni	delle attività. E' di supporto ai partecipanti al corso di formazione ed ai
Attività 4.3 Laboratori di educazione alla pace, gestione del conflitto e nonviolenza nelle scuole	laboratori, insieme agli operatori, nello svolgimento delle attività laboratoriali sui vari temi degli incontri ed anche dei giochi di ruolo e giochi-esercizi sui vari temi affrontati; affianca agli operatori durante il coordinamento dei momenti di riflessione di gruppo e delle testimonianze.
AZIONE 5. VERIFICA E RIPROGETTAZIONE	
Attività 5.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi	Il volontario partecipa agli incontri di monitoraggio e valutazione degli interventi ed ai momenti di riprogettazione, portando dopo un congruo periodo di osservazione, il suo punto di vista, la sua valutazione e quanto ha vissuto e colto sulla realizzazione degli interventi. Collabora alla redazione e diffusione dei questionari di valutazione, ed alla relativa raccolta e sistematizzazione dei dati. Propone modifiche e miglioramenti ad obiettivi ed attività.
Attività 5.2 Riprogettazione	
SERVIZIO AUDIOVISIVI	
AZIONE 1 COORDINAMENTO ED ANALISI DEL TARGET	
Attività 1.1 Incontri di equipe	Il volontario, a seguito di un primo periodo di osservazione iniziale, prenderà parte agli incontri di equipe e dopo un congruo tempo porterà il suo punto di vista sui punti di forza e debolezza delle attività di sensibilizzazione, sulle campagne, sui singoli eventi ed interventi. A seconda delle sue competenze e inclinazioni potrà portare proposte operative
Attività 1.2 Ricerca ed analisi del target di riferimento	Il volontario supporta gli operatori nella ricerca ed analisi di target, attraverso ricerche online, report, costruzione di presentazioni, analisi di gusti e interessi
Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione	Il volontario parteciperà agli incontri di calendarizzazione e pianificazione delle campagne di sensibilizzazione e degli eventi, supporterà gli operatori nell'individuazione di parti terze da coinvolgere e nel contattarle. Supporterà nella revisione degli strumenti utili alla realizzazione delle attività promozionali e di sensibilizzazione.
AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione	Il volontario partecipa agli incontri di equipe e, a seconda delle sue competenze e inclinazioni, dopo un congruo periodo di tempo di osservazione, apporta nuove idee in termini di contenuti, priorità e strategie comunicative. Il suo sguardo contemporaneo sarà fondamentale nelle strategie comunicative
Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione diritti umani	Il volontario partecipa all'organizzazione degli eventi di sensibilizzazione e promozione dei diritti umani, supportando il personale dell'ente nel reperimento e raccolta dei materiali necessari, nella sistemazione di spazi e luoghi prima e dopo gli eventi, nella distribuzione di materiale informativo, nella gestione dei tempi, nell'accoglienza degli ospiti e dei partecipanti. Supporterà in particolare la realizzazione degli eventi online ed in presenza della campagna "Nemmeno con un Fiore", e dei 10 incontri e dirette sul tema della marginalità sociale e sull'integrazione sociale. Se necessario, supporterà da un punto di vista tecnico durante webinar e conferenze.
Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione	Il volontario supporta nella realizzazione di materiali di sensibilizzazione attraverso la redazione e realizzazione di testi, contenuti, volantini, banner, fotografie, brevi video, registrazioni audio, presentazioni power point/prezi relativi a ciascuna campagna e ciascun evento implementati. Inoltre, si occuperà, sempre in sostegno agli operatori, del caricamento dei materiali di sensibilizzazione sui portali web e social gestiti dall'ufficio, della redazione e dell'invio di email, newsletter e lettere di invito. A seguito degli eventi, potrà supportare il personale nella raccolta e post produzione di contenuti scaturiti dagli eventi stessi, anche con un lavoro di supporto nella traduzione dei testi laddove necessario e compatibilmente con le proprie competenze.
AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO E ADVOCACY	
Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso	Il volontario potrà approfondire le caratteristiche dell'informazione dal basso e nonviolenta. Supporterà il personale dell'ente nell'aggiornamento di un elenco contatti di tutti i missionari e volontari sul territorio nazionale ed internazionale. Sosterrà il personale nella ricerca di nuovi ex obiettori di coscienza, di esperienze significative da raccontare dove poter dare voce a storie di ingiustizia e conflitto che possano produrre un cambiamento sociale. Supporterà la ricerca di testate giornalistiche, radio, web tv, tv, organismi

	<p>moltiplicatori, enti e istituzioni interessate alla divulgazione di notizie e storie di informazione dal basso.</p> <p>Provvederà al caricamento, supportato dall'ente, dei contenuti sui portali web e social gestiti dall'ufficio ed all'invio a potenziali collaboratori ai fini della massima diffusione</p> <p>Potrà partecipare alla realizzazione di interviste, e dopo un congruo periodo di tempo, condurle ponendo domande anche a seconda della propria sensibilità personale.</p>
Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi	<p>Il volontario supporta nella realizzazione di materiali informativi attraverso la redazione, revisione, raccolta e realizzazione di testi, contenuti, fotografie, video, registrazioni audio, dossier, interviste. Inoltre si occuperà, sempre in sostegno agli operatori, del caricamento dei materiali informativi nelle sezioni web dedicate agli approfondimenti, rilanciandoli poi attraverso i social gestiti dall'ufficio. Svolgerà una traduzione dei testi laddove necessario e compatibilmente con le proprie competenze, sempre in supporto agli operatori. Nel sostenere la realizzazione di prodotti cinematografici, il volontario collabora, con la supervisione di figure responsabili, alla fase di scrittura del soggetto, supporta gli esperti nelle riprese dei filmati e durante le fasi di montaggio, collabora nella post produzione. Anche in base alle sue competenze il volontario può occuparsi degli aspetti relativi ai contenuti (stesura di testi, ricerca, ideazione)</p>
AZIONE 5. VERIFICA E RIPROGETTAZIONE	
Attività 5.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi	<p>Il volontario partecipa agli incontri di monitoraggio e valutazione degli interventi ed ai momenti di riprogettazione, portando dopo un congruo periodo di osservazione, il suo punto di vista, la sua valutazione e quanto ha vissuto e colto sulla realizzazione degli interventi. Collabora alla redazione e diffusione dei questionari di valutazione, ed alla relativa raccolta e sistematizzazione dei dati. Propone modifiche e miglioramenti ad obiettivi ed attività.</p>
Attività 5.2 Riprogettazione	

9.4) *Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (*)*

SEDE: UFFICIO FUND RAISING			
N°	RUOLO	SPECIFICA PROFESSIONALITA'	ATTIVITA'
1	Responsabile Ufficio Comunicazione e Fundraising	<p>Master in Fundraising e Corporate Social Responsabilità, Università di Bologna</p> <p>Educatore Professionale</p> <p>Esperienza di più di 30 anni nelle realtà di accoglienza della Comunità Papa Giovanni XXIII</p> <p>Coordinamento delle attività di comunicazione e raccolta fondi, consulente per realtà del terzo settore</p>	<p>AZIONE 1 COORDINAMENTO ED ANALISI DEL TARGET</p> <p>Attività 1.1 Incontri di equipe</p> <p>Attività 1.2 Ricerca ed analisi del target di riferimento</p> <p>Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione</p> <p>AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE</p> <p>Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione</p> <p>Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione diritti umani</p> <p>AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO E ADVOCACY</p> <p>Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso</p> <p>Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi</p> <p>Attività 3.3 Ricerca e monitoraggio violazione diritti umani</p>

			<p>AZIONE 5.VERIFICA E RIPROGETTAZIONE Attività 5.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi Attività 5.2 Riprogettazione</p>
2	Referenti area amministrativa-gestionale	<p>1. Laurea Triennale in Economia</p> <p>2. Diploma maturità scientifica, 2007 Corso di giornalismo, Percorso in Fundraising Strategy & Design – Giornalista pubblicitaria, membro CdA della Coop Sociale “I Tesori della Terra” (CN), gestione progettazione per la Coop Sociale “Il Ramo” (CN)</p>	<p>AZIONE 1 COORDINAMENTO ED ANALISI DEL TARGET Attività 1.1 Incontri di equipe Attività 1.2 Ricerca ed analisi del target di riferimento Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione</p> <p>AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione diritti umani</p> <p>AZIONE 5.VERIFICA E RIPROGETTAZIONE Attività 5.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi Attività 5.2 Riprogettazione</p>
2	Referenti area Grafica e Creativa	<p>1. Corso di formazione in progettazione grafica; titolare di agenzia di comunicazione e pubblicitaria per 30 anni sia in ambito profit che non profit</p> <p>2. Diploma di Operatore Grafico Pubblicitario - pluriennale esperienza in ambito grafico: design del prodotto e packaging - interior design - tecnico e operatore esecutivista per la stampa a grande formato - web design;</p>	<p>AZIONE 1 COORDINAMENTO ED ANALISI DEL TARGET Attività 1.1 Incontri di equipe Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione</p> <p>AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione</p> <p>AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO E ADVOCACY Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi</p> <p>AZIONE 5.VERIFICA E RIPROGETTAZIONE Attività 5.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi Attività 5.2 Riprogettazione</p>
6	Referenti area Comunicazione e Fundraising	<p>1. Laurea in Scienze Politiche; Laurea specialistica in Istituzioni e Politiche dei diritti Umani e della Pace; Master in Fundraising per il non Profit e gli Enti Pubblici; corsi di formazione in comunicazione e fundraising;</p> <p>2. Laurea in Scienze internazionali e Diplomatiche; Master in Comunicazione e Relazioni Istituzionali; Corso in Storytelling; Corsi di formazione in comunicazione, pluriennali esperienze lavorative come addetto stampa sia in agenzie di comunicazione che in proprio;</p> <p>3. Laurea in Scienze della</p>	<p>AZIONE 1 COORDINAMENTO ED ANALISI DEL TARGET Attività 1.1 Incontri di equipe Attività 1.2 Ricerca ed analisi del target di riferimento Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione</p> <p>AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione diritti umani</p> <p>AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO E ADVOCACY Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi Attività 3.3 Ricerca e monitoraggio violazione</p>

		<p>Comunicazione; corsi di formazione in web marketing, email marketing e promozione web; pluriennale esperienza nella comunicazione e nella comunicazione web; Presidente di una associazione culturale, esperienza in organizzazione eventi;</p> <p>4. Laurea in Lettere Moderne; Master in Fundraising per il non Profit e gli Enti Pubblici; Corsi di formazione in comunicazione e raccolta fondi;</p> <p>5. Laurea in Scienze della Comunicazione e dell'Economia; Laurea Specialistica in Pubblicità Editoria e Creatività d'Impresa; Master in Fundraising; corso di formazione in editoria digitale;</p> <p>6. Laurea in Giurisprudenza; Master in Marketing & Advertising; Master in Gestione dei Processi Formativi; Corso in Social Media Marketing;</p>	<p>diritti umani</p> <p>AZIONE 5.VERIFICA E RIPROGETTAZIONE Attività 5.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi Attività 5.2 Riprogettazione</p>
2	Referenti Area informatica	<p>1. Diploma universitario in Informatica Applicata; 25 anni di esperienza in ITC; Certificazione Microsoft MCSA; Corso di certificazione CompTIA Linux+, Corso Certificazione ISO 27001; Corso Certificazione ISO 9001 integrato con D.lgs 196/2003;</p> <p>2. Laurea in Ingegneria Informatica</p>	<p>AZIONE 1 COORDINAMENTO ED ANALISI DEL TARGET Attività 1.1 Incontri di equipe Attività 1.2 Ricerca ed analisi del target di riferimento</p> <p>AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione diritti umani</p> <p>AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO E ADVOCACY Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi</p> <p>AZIONE 5.VERIFICA E RIPROGETTAZIONE Attività 5.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi Attività 5.2 Riprogettazione</p>
1	Referenti area Evento	<p>Laurea in Scienze Politiche – Laurea specialistica in Istituzioni e Politiche dei Diritti Umani e della Pace – Master in Fundraising per il non Profit e gli Enti Pubblici – Corsi di formazione in comunicazione, gestione volontari e organizzazione eventi – esperienza di volontariato come Casco Bianco con la Comunità Papa Giovanni XXIII in Bolivia – pluriennale esperienza nell'organizzazione dell'evento Un Pasto al Giorno</p>	<p>AZIONE 1 COORDINAMENTO ED ANALISI DEL TARGET Attività 1.1 Incontri di equipe Attività 1.2 Ricerca ed analisi del target di riferimento Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione</p> <p>AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione diritti umani</p> <p>AZIONE 5.VERIFICA E RIPROGETTAZIONE</p>

			Attività 5.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi Attività 5.2 Riprogettazione
SEDE: SERVIZIO OBJEZIONE E PACE - SCUOLA DI PACE			
N°	RUOLO	SPECIFICA PROFESSIONALITA'	ATTIVITA'
1	Responsabile dell'ufficio	Laureata in lettere con esperienza nella formazione dei volontari, nella realizzazione di percorsi di educazione alla pace nelle scuole e di progetti educativi in paesi in via di sviluppo. Esperienza in tecniche di teatro dell'oppresso e di laboratori di gestione e risoluzione dei conflitti Referente della progettazione per i progetti di servizio civile all'estero	<p>AZIONE 1 COORDINAMENTO ED ANALISI DEL TARGET Attività 1.1 Incontri di equipe Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione</p> <p>AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione diritti umani</p> <p>AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO E ADVOCACY Attività 3.3 Ricerca e monitoraggio violazione diritti umani</p> <p>AZIONE 4.FORMAZIONE E PROGETTAZIONE Attività 4.1 Presentazione e gestione di progetti di volontariato nazionale ed internazionale Attività 4.2 Formazione per volontari, movimenti ed associazioni Attività 4.3 Laboratori di educazione alla pace, gestione del conflitto e nonviolenza nelle scuole</p> <p>AZIONE 5.VERIFICA E RIPROGETTAZIONE Attività 5.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi Attività 5.2 Riprogettazione</p>
1	Operatrice	Laureata in Cooperazione Internazionale e politiche per lo Sviluppo Esperienza di servizio civile all'estero con il progetto Caschi Bianchi Referente per i laboratori di educazione alla pace nelle scuole Referente della progettazione per i progetti di servizio civile in Italia	<p>AZIONE 1 COORDINAMENTO ED ANALISI DEL TARGET Attività 1.1 Incontri di equipe Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione</p> <p>AZIONE 4.FORMAZIONE E PROGETTAZIONE Attività 4.1 Presentazione e gestione di progetti di volontariato nazionale ed internazionale Attività 4.2 Formazione per volontari, movimenti ed associazioni Attività 4.3 Laboratori di educazione alla pace, gestione del conflitto e nonviolenza nelle scuole</p> <p>AZIONE 5.VERIFICA E RIPROGETTAZIONE Attività 5.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi Attività 5.2 Riprogettazione</p>
1	Operatrice	Operatrice nel progetto "Antenne di pace" e nella gestione del portale www.antennedipace.org e www.serviziocivile.apg23.org : pubblicazione articoli, formazione e comunicazione	<p>AZIONE 1 COORDINAMENTO ED ANALISI DEL TARGET Attività 1.1 Incontri di equipe Attività 1.2 Ricerca ed analisi del target di riferimento Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione</p> <p>AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE</p>

		<p>con i Caschi Bianchi nella realizzazione congiunta di contenuti, con focus specifico sull'informazione e la comunicazione nonviolenta. Esperienza pluriennale in attività di promozione, sensibilizzazione, organizzazione eventi e produzione di materiale audiovisivo. Esperienza in formazione su gestione del conflitto e comunicazione nonviolenta applicata all'informazione. Esperienza di servizio civile all'estero</p>	<p>Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione diritti umani Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione</p> <p>AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO E ADVOCACY Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi Attività 3.3 Ricerca e monitoraggio violazione diritti umani</p> <p>AZIONE 4.FORMAZIONE E PROGETTAZIONE Attività 4.1 Presentazione e gestione di progetti di volontariato nazionale ed internazionale Attività 4.2 Formazione per volontari, movimenti ed associazioni</p> <p>AZIONE 5.VERIFICA E RIPROGETTAZIONE Attività 5.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi Attività 5.2 Riprogettazione</p>
1	Operatrice	<p>Laureata in Psicologia. Esperienza di servizio civile all'estero con il progetto Caschi Bianchi. Referente per la Progettazione Europea.</p>	<p>AZIONE 1 COORDINAMENTO ED ANALISI DEL TARGET Attività 1.1 Incontri di equipe Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione</p> <p>AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione diritti umani</p> <p>AZIONE 4.FORMAZIONE E PROGETTAZIONE Attività 4.1 Presentazione e gestione di progetti di volontariato nazionale ed internazionale</p> <p>AZIONE 5.VERIFICA E RIPROGETTAZIONE Attività 5.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi Attività 5.2 Riprogettazione</p>
1	Operatore	<p>Esperienza di servizio civile in Italia presso il Servizio Obiezione e Pace. Esperienza nella realizzazione di percorsi di educazione alla pace nelle scuole attraverso tecniche di teatro dell'oppresso. Attività di tutoraggio durante le formazioni di volontari in servizio civile in Italia ed esperienza nella formazione dei volontari. Operatrice nel progetto "Antenne di pace"</p>	<p>AZIONE 1 COORDINAMENTO ED ANALISI DEL TARGET Attività 1.1 Incontri di equipe Attività 1.2 Ricerca ed analisi del target di riferimento Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione</p> <p>AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione diritti umani Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione</p> <p>AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO E ADVOCACY Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi Attività 3.3 Ricerca e monitoraggio violazione diritti umani</p> <p>AZIONE 4.FORMAZIONE E PROGETTAZIONE Attività 4.1 Presentazione e gestione di progetti di</p>

			<p>volontariato nazionale ed internazionale</p> <p>Attività 4.2 Formazione per volontari, movimenti ed associazioni</p> <p>Attività 4.3 Laboratori di educazione alla pace, gestione del conflitto e nonviolenza nelle scuole</p> <p>AZIONE 5.VERIFICA E RIPROGETTAZIONE</p> <p>Attività 5.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi</p> <p>Attività 5.2 Riprogettazione</p>
--	--	--	---

SEDE: SERVIZIO OPERAZIONE COLOMBA

N°	RUOLO	SPECIFICA PROFESSIONALITA'	ATTIVITA'
1	Responsabile dell'ufficio	<p>Laureato in scienze politiche, con esperienza nelle attività di peacekeeping, peacemaking e peacebuilding civile nonviolento maturata in Palestina/Israele, a Castelvoturno (Italia) ed in Colombia.</p> <p>Esperienza nel coordinamento del progetto in Palestina Israele e del progetto a Castelvoturno, nella formazione dei volontari, nelle attività di fundraising e sensibilizzazione, nella realizzazione di percorsi di educazione alla pace nelle scuole e con gruppi giovanili in generale, di laboratori di gestione e risoluzione dei conflitti</p>	<p>AZIONE 1 COORDINAMENTO ED ANALISI DEL TARGET</p> <p>Attività 1.1 Incontri di equipe</p> <p>Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione</p> <p>AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE</p> <p>Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione</p> <p>Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione diritti umani</p> <p>AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO E ADVOCACY</p> <p>Attività 3.3 Ricerca e monitoraggio violazione diritti umani</p> <p>AZIONE 4.FORMAZIONE E PROGETTAZIONE</p> <p>Attività 4.1 Presentazione e gestione di progetti di volontariato nazionale ed internazionale</p> <p>Attività 4.2 Formazione per volontari, movimenti ed associazioni</p> <p>Attività 4.3 Laboratori di educazione alla pace, gestione del conflitto e nonviolenza nelle scuole</p> <p>AZIONE 5.VERIFICA E RIPROGETTAZIONE</p> <p>Attività 5.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi</p> <p>Attività 5.2 Riprogettazione</p>
1	Operatrice	<p>Laureata in Analisi dei Conflitti, delle Ideologie e della Politica nel Mondo Contemporaneo ed in possesso di un Dottorato di Ricerca in Scienze Umanistiche, impegnata nelle attività di peacekeeping, peacemaking e peacebuilding civile nonviolento nell'area di Peja-Pec e successivamente nell'area di Scutari, Albania, dal 2012 al 2014 in qualità di coreferente del progetto sul campo e successivamente in qualità di coreferente dall'Italia; attualmente impegnata nell'ambito del fundraising e nella</p>	<p>AZIONE 1 COORDINAMENTO ED ANALISI DEL TARGET</p> <p>Attività 1.1 Incontri di equipe</p> <p>Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione</p> <p>AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE</p> <p>Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione diritti umani</p> <p>Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione</p> <p>AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO E ADVOCACY</p> <p>Attività 3.3 Ricerca e monitoraggio violazione diritti umani</p> <p>AZIONE 4.FORMAZIONE E PROGETTAZIONE</p> <p>Attività 4.1 Presentazione e gestione di progetti di volontariato nazionale ed internazionale</p> <p>Attività 4.2 Formazione per volontari, movimenti ed associazioni</p>

		formazione dei volontari, nella progettazione e nell'attività politica internazionale.	Attività 4.3 Laboratori di educazione alla pace, gestione del conflitto e nonviolenza nelle scuole AZIONE 5.VERIFICA E RIPROGETTAZIONE Attività 5.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi Attività 5.2 Riprogettazione
1	Operatore	Laureato in Psicologia Sociale e dello Sviluppo con esperienza in attività di peacekeeping, peacemaking e peacebuilding civile nonviolento maturata in Palestina Israele, Colombia e Castelvoturno (Italia) sia sul campo che nel coordinamento in Italia. Esperienza nella formazione e nel supporto dei volontari, in formazione alla nonviolenza e alla comunicazione nonviolenta, in attività di fundraising, di sensibilizzazione e promozione, organizzazione di eventi, progettazione.	AZIONE 1 COORDINAMENTO ED ANALISI DEL TARGET Attività 1.1 Incontri di equipe Attività 1.2 Ricerca ed analisi del target di riferimento Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione diritti umani Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO E ADVOCACY Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi Attività 3.3 Ricerca e monitoraggio violazione diritti umani AZIONE 4.FORMAZIONE E PROGETTAZIONE Attività 4.2 Formazione per volontari, movimenti ed associazioni Attività 4.3 Laboratori di educazione alla pace, gestione del conflitto e nonviolenza nelle scuole AZIONE 5.VERIFICA E RIPROGETTAZIONE Attività 5.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi Attività 5.2 Riprogettazione
1	Operatore	Esperienza in attività di peacekeeping, peacemaking e peacebuilding civile nonviolento maturata in Bosnia, Croazia, Kosovo, Albania, Palestina/Israele, Caucaso sia sul campo che nel coordinamento in Italia, ed in numerose altre brevi missioni nell'arco di 25 anni di impegno nei conflitti armati. Esperto in formazione, nella gestione social media, nella produzione di materiale audiovisivo e nella comunicazione in generale, in attività di fundraising in particolare nella realizzazione di eventi e campagne direttamente rivolti al territorio. Esperto in progettazione ed in attività di	AZIONE 1 COORDINAMENTO ED ANALISI DEL TARGET Attività 1.1 Incontri di equipe Attività 1.2 Ricerca ed analisi del target di riferimento Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione diritti umani Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO E ADVOCACY Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi Attività 3.3 Ricerca e monitoraggio violazione diritti umani AZIONE 4.FORMAZIONE E PROGETTAZIONE Attività 4.1 Presentazione e gestione di progetti di volontariato nazionale ed internazionale

		amministrazione	<p>Attività 4.2 Formazione per volontari, movimenti ed associazioni</p> <p>Attività 4.3 Laboratori di educazione alla pace, gestione del conflitto e nonviolenza nelle scuole</p> <p>AZIONE 5.VERIFICA E RIPROGETTAZIONE</p> <p>Attività 5.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi</p> <p>Attività 5.2 Riprogettazione</p>
1	Operatore	<p>Laureata in Lingue e Letterature Straniere, esperienza in attività di peacekeeping, peacemaking e peacebuilding civile nonviolento maturata in Kosovo, Albania, Palestina/Israele, Libano e Repubblica Democratica del Congo.</p> <p>Esperienza in formazione dei volontari, educazione alla pace e alla nonviolenza, realizzazione di eventi e campagne ed in attività di fundraising e promozione</p>	<p>AZIONE 1 COORDINAMENTO ED ANALISI DEL TARGET</p> <p>Attività 1.1 Incontri di equipe</p> <p>Attività 1.2 Ricerca ed analisi del target di riferimento</p> <p>Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione</p> <p>AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE</p> <p>Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione</p> <p>AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO E ADVOCACY</p> <p>Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso</p> <p>Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi</p> <p>Attività 3.3 Ricerca e monitoraggio violazione diritti umani</p> <p>AZIONE 4.FORMAZIONE E PROGETTAZIONE</p> <p>Attività 4.1 Presentazione e gestione di progetti di volontariato nazionale ed internazionale</p> <p>Attività 4.2 Formazione per volontari, movimenti ed associazioni</p> <p>Attività 4.3 Laboratori di educazione alla pace, gestione del conflitto e nonviolenza nelle scuole</p> <p>AZIONE 5.VERIFICA E RIPROGETTAZIONE</p> <p>Attività 5.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi</p> <p>Attività 5.2 Riprogettazione</p>
1	Operatore	<p>Esperienza in attività di peacekeeping, peacemaking e peacebuilding civile nonviolento maturata in Croazia, Kosovo, Chiapas (Messico), Palestina/Israele ed in numerose altre brevi missioni nell'arco di 20 anni di impegno nei conflitti armati.</p> <p>Esperto in comunicazione, nella gestione social media, nella produzione di materiale audiovisivo e grafica, in attività di fundraising, progettazione ed in attività di amministrazione.</p>	<p>AZIONE 1 COORDINAMENTO ED ANALISI DEL TARGET</p> <p>Attività 1.1 Incontri di equipe</p> <p>Attività 1.2 Ricerca ed analisi del target di riferimento</p> <p>Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione</p> <p>AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE</p> <p>Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione</p> <p>Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione diritti umani</p> <p>Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione</p> <p>AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO E ADVOCACY</p> <p>Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso</p> <p>Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi</p> <p>Attività 3.3 Ricerca e monitoraggio violazione diritti umani</p> <p>AZIONE 4.FORMAZIONE E PROGETTAZIONE</p> <p>Attività 4.2 Formazione per volontari, movimenti ed associazioni</p>

			Attività 4.3 Laboratori di educazione alla pace, gestione del conflitto e nonviolenza nelle scuole AZIONE 5.VERIFICA E RIPROGETTAZIONE Attività 5.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi Attività 5.2 Riprogettazione
1	Operatore	Esperienza in attività di peacekeeping, peacemaking e peacebuilding civile nonviolento maturata in Palestina/Israele sia sul campo che nel coordinamento in Italia. Esperta in comunicazione, attività di fundraising, promozione e attività politica internazionale.	AZIONE 1 COORDINAMENTO ED ANALISI DEL TARGET Attività 1.1 Incontri di equipe Attività 1.2 Ricerca ed analisi del target di riferimento Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione diritti umani Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO E ADVOCACY Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso Attività 3.3 Ricerca e monitoraggio violazione diritti umani AZIONE 4.FORMAZIONE E PROGETTAZIONE Attività 4.2 Formazione per volontari, movimenti ed associazioni Attività 4.3 Laboratori di educazione alla pace, gestione del conflitto e nonviolenza nelle scuole AZIONE 5.VERIFICA E RIPROGETTAZIONE Attività 5.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi Attività 5.2 Riprogettazione

SEDE: SERVIZIO AUDIOVISIVI			
N°	RUOLO	SPECIFICA PROFESSIONALITA'	ATTIVITA'
1	Regista, responsabile di produzione	Stage presso Agenzia di Comunicazione LNC DueA Film di Antonio e Pupi Avati Formazione presso Bottega Video di Rimini Collaborato con Rai Regista e responsabile di produzione audiovisiva, ha esperienza ventennale nella direzione e realizzazione di prodotti audiovisivi, documentari, film e trasmissioni televisive per emittenti locali.	AZIONE 1 COORDINAMENTO ED ANALISI DEL TARGET Attività 1.1 Incontri di equipe Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione diritti umani AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO E ADVOCACY Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso AZIONE 5.VERIFICA E RIPROGETTAZIONE Attività 5.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi Attività 5.2 Riprogettazione

1	Coordinatore attività, Organizzatore di produzione	Master in Management della Comunicazione. Corso di Organizzazione e produzione cinematografica. Coordina le attività del servizio, gestisce l'equipe di lavoro, si rapporta con l'esterno, cura la programmazione delle attività, partecipa continuamente a workshop di aggiornamento sulla produzione cinematografica	<p>AZIONE 1 COORDINAMENTO ED ANALISI DEL TARGET Attività 1.1 Incontri di equipe Attività 1.2 Ricerca ed analisi del target di riferimento Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione</p> <p>AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione diritti umani Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione</p> <p>AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO E ADVOCACY Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi</p> <p>AZIONE 5. VERIFICA E RIPROGETTAZIONE Attività 5.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi Attività 5.2 Riprogettazione</p>
1	Operatore video	Operatore video/cameramen ha esperienza pluriennale come free-lance in vari settori, giornalismo, cortometraggi, documentari, eventi, spot pubblicitari, videoclip.	<p>AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione diritti umani Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione</p> <p>AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO E ADVOCACY Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi</p> <p>AZIONE 5. VERIFICA E RIPROGETTAZIONE Attività 5.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi Attività 5.2 Riprogettazione</p>

9.5) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)*

OBIETTIVO SPECIFICO: potenziamento degli strumenti, modalità e iniziative capaci di aumentare la consapevolezza di almeno 767000 persone e 1550 giovani studenti sulle conseguenze dei conflitti armati e della violenza nei conflitti sociali, sull'efficacia degli interventi nonviolenti, della solidarietà internazionale, della difesa e della promozione dei diritti umani, in particolare attraverso l'incremento del 25% delle iniziative di sensibilizzazione, del 10% della redazione e diffusione di articoli di informazione dal basso, del 20% della produzione di materiale audiovisivo, del 28% del numero di laboratori di educazione alla pace e nonviolenza e di formazioni per volontari

SEDE: UFFICIO FUND RAISING	
AZIONI	RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI
AZIONE 1 COORDINAMENTO ED ANALISI DEL TARGET	
Attività 1.1 Incontri di equipe	1 sala riunioni attrezzata con 1 pc, collegamento internet, 2 telefoni fissi Materiale di cancelleria (penne, matite, fogli, pennarelli), 1 Lavagna interattiva, 1 proiettore, 1 tavolo riunioni con 15 sedute, 2 microfoni wireless
Attività 1.2 Ricerca ed analisi del target di riferimento	1 ufficio attrezzato con 2 postazioni pc con collegamento ad internet Abbonamenti a quotidiani e riviste di settore, sia online che cartacee Software e aggiornamenti per le piattaforme utilizzate
Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione	1 sala riunioni attrezzata con 1 pc, collegamento internet, 2 telefoni fissi Materiale di cancelleria (penne, matite, fogli, pennarelli), 1 Lavagna interattiva, 1 proiettore, 1 tavolo riunioni con 15 sedute, 2 microfoni wireless
AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione	1 sala riunioni attrezzata con 1 pc, collegamento internet, 2 telefoni fissi Materiale di cancelleria (penne, matite, fogli, pennarelli), 1 Lavagna interattiva, 1 proiettore, 1 tavolo riunioni con 15 sedute, 2 microfoni wireless , riviste di settore sia online che cartacee
Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione diritti umani	1 sala riunioni attrezzata con 1 pc, collegamento internet, 2 telefoni fissi Materiale di cancelleria (penne, matite, fogli, pennarelli), 1 Lavagna interattiva, 1 proiettore, 1 tavolo riunioni con 15 sedute, 2 microfoni wireless , riviste di settore sia online che cartacee 1.000 Gazebo, desk in plastica o cartonato, roll up, cartonati 150.000 volantini per la predisposizione del banchetto in occasione dell'evento nazionale "Un Pasto al Giorno" 2 automobili per gli spostamenti
Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione	2 uffici attrezzati con 3 postazioni pc con connessione ad internet, aggiornati con software per la grafica, il digital advertising e marketing, videomaking Materiale di cancelleria (penne, matite, fogli, pennarelli) 1 Lavagna interattiva 1 proiettore
AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO E ADVOCACY	
Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso	1 ufficio attrezzato con 2 postazione pc e collegamento ad internet Materiale di cancelleria 1 Lavagna interattiva Abbonamenti a riviste di settore Software e aggiornamenti per le piattaforme utilizzate
Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi	2 uffici attrezzati con 3 postazioni pc con connessione ad internet, aggiornati con software per la grafica, il digital advertising e marketing, videomaking Materiale di cancelleria (penne, matite, fogli, pennarelli) 1 Lavagna interattiva
AZIONE 5. VERIFICA E RIPROGETTAZIONE	
Attività 5.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi	1 sala riunioni attrezzata con 1 pc, collegamento internet, 2 telefoni fissi Materiale di cancelleria (penne, matite, fogli, pennarelli), 1 Lavagna interattiva, 1 proiettore, 1 tavolo riunioni con 15 sedute, 2 microfoni wireless
Attività 5.2 Riprogettazione	
SEDE: SERVIZIO OBIEZIONE E PACE - SCUOLA DI PACE	
AZIONE 1 COORDINAMENTO ED ANALISI DEL TARGET	
Attività 1.1 Incontri di equipe	1 salone attrezzato con 2 microfoni per spazi ampi, 1 pc con connessione internet in fibra, uno schermo a parete, un proiettore, tavolo da riunione con 15 sedute. Materiali di cancelleria (penne, matite, etc), 1 lavagna a fogli mobili, 5 paia di cuffie per collegamenti in remoto, 2 casse audio, 1 smartphone con doppia sim e connessione dati
Attività 1.2 Ricerca ed analisi del target di riferimento	
Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione	1 salone attrezzato con 2 microfoni per spazi ampi, 1 pc con connessione internet in fibra, uno schermo a parete, un proiettore, tavolo da riunione con 15 sedute. Materiali di cancelleria (penne, matite, etc), 1 lavagna a fogli mobili, 5 paia di cuffie per collegamenti in remoto, 2 casse audio, 1 smartphone con doppia sim e connessione dati

AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione	1 salone attrezzato con 2 microfoni per spazi ampi, 1 pc con connessione internet in fibra, uno schermo a parete, un proiettore, tavolo da riunione con 15 sedute. Materiali di cancelleria (penne, matite, etc), 1 lavagna a fogli mobili, 5 paia di cuffie per collegamenti in remoto, 2 casse audio, 1 smartphone con doppia sim e connessione dati
Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione diritti umani	1 ufficio attrezzato con 2 postazioni pc con collegamento ad internet. Materiali di cancelleria (penne, matite, cartelloni, pennarelli, etc), 1 roll up, 1 mostra fotografica con 24 pannelli, 6 strutture di montaggio, 24 clip in acciaio, 1 proiettore, 1 pc portatile, circa 1500 copie di pubblicazioni sulla difesa civile, il servizio civile, i corpi civili di pace, il volontariato e la solidarietà internazionale, circa 2000 cartoline e segnalibri promozionali, 1 auto per gli spostamenti, 1 gazebo, 1 tavolino portatile, 4 cassette di legno per allestimenti
Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione	1 ufficio attrezzato con 2 postazioni pc con collegamento ad internet, 1 stampante professionale, software per la realizzazione di grafiche e video
AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO E ADVOCACY	
Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso	1 ufficio attrezzato con 2 postazioni pc con collegamento ad internet, 2 paia di cuffie e 2 casse audio per incontri online e chiamate nazionali ed internazionali, 1 stampante professionale. Abbonamento a riviste e pubblicazioni sul rispetto dei diritti umani, nonviolenza, gestione dei conflitti, solidarietà internazionale
Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi	1 ufficio attrezzato con 2 postazioni pc con collegamento ad internet, 1 stampante professionale, software per la realizzazione di grafiche e video. Abbonamento a riviste e pubblicazioni sul rispetto dei diritti umani, nonviolenza, gestione dei conflitti, solidarietà internazionale
Attività 3.3 Ricerca e monitoraggio violazione diritti umani	1 ufficio attrezzato con 2 postazioni pc con collegamento ad internet, 2 paia di cuffie e 2 casse audio per incontri online e chiamate nazionali ed internazionali, 1 stampante professionale
AZIONE 4. FORMAZIONE E PROGETTAZIONE	
Attività 4.1 Presentazione e gestione di progetti di volontariato nazionale ed internazionale	3 uffici attrezzati con 9 postazioni pc con connessione ad internet, 4 telefoni fissi, 4 paia di cuffie per chiamate skype ed incontri online, 1 stampante professionale, 1 auto per gli spostamenti
Attività 4.2 Formazione per volontari, movimenti ed associazioni	1 ufficio attrezzato con 1 postazione pc con connessione ad internet, 1 stampante, 1 piccola biblioteca con circa 150 pubblicazioni relative a nonviolenza, gestione dei conflitti, volontariato, solidarietà internazionale, diritti umani, teatro dell'oppresso, materiale didattico. Materiale di cancelleria (penne, matite, pennarelli, forbici, scotch, colle, cartelloni, etc), una lavagna a fogli mobile, 1 proiettore, 1 pc portatile, 1 auto per gli spostamenti, 2 casse audio, 1 sala attrezzata per formazioni
Attività 4.3 Laboratori di educazione alla pace, gestione del conflitto e nonviolenza nelle scuole	
AZIONE 5. VERIFICA E RIPROGETTAZIONE	
Attività 5.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi	1 salone attrezzato con 2 microfoni per spazi ampi, 1 pc con connessione internet in fibra, uno schermo a parete, un proiettore, tavolo da riunione con 15 sedute. Materiali di cancelleria (penne, matite, etc), 1 lavagna a fogli mobili, 5 paia di cuffie per collegamenti in remoto, 2 casse audio, 1 smartphone con doppia sim e connessione dati
Attività 5.2 Riprogettazione	
SEDE: SERVIZIO OPERAZIONE COLOMBA	
AZIONE 1 COORDINAMENTO ED ANALISI DEL TARGET	
Attività 1.1 Incontri di equipe	- 1 ufficio attrezzato con pc, stampante e connessione internet
Attività 1.2 Ricerca ed analisi del target di riferimento	- Materiale di cancelleria (quaderni, penne, risme di carta, pinzatrice, cartelline, faldoni, etc.)
Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione	- 1 sala conferenze attrezzata di proiettore, schermo di proiezione, microfono e impianto audio - 1 automezzo dell'Ente per gli spostamenti
AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione	- 1 ufficio attrezzato con pc, stampante e connessione internet - Materiale di cancelleria (quaderni, penne, risme di carta, pinzatrice, cartelline, faldoni, etc.) - 1 ufficio stampa, dedicato alla diffusione dei comunicati stampa (al bisogno)

	<ul style="list-style-type: none"> - 1 indirizzario dei contatti stampa - 1 sala conferenze attrezzata di proiettore, schermo di proiezione, microfono e impianto audio - 1 automezzo dell'Ente per gli spostamenti
Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione diritti umani	<ul style="list-style-type: none"> - 1 uffici attrezzati con pc, stampante e connessione internet - 1 sala attrezzata per conferenze - materiale di cancelleria (penne, matite, gomme, block notes, risme di carta a4, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice) - 1 telefoni cellulari - cibo ed occorrente per preparazione cene solidali - occorrente per allestire banchetto ad eventi (tavolo, sedie, gazebo)
Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione	<ul style="list-style-type: none"> - 1 ufficio attrezzato con pc, stampante e connessione internet - software per la realizzazione di materiali grafici, audio e video - Materiale di cancelleria (quaderni, penne, risme di carta, pinzatrice, cartelline, faldoni, etc.) - 1 ufficio stampa, dedicato alla diffusione dei comunicati stampa (al bisogno) - 1 indirizzario dei contatti stampa - 1 sala conferenze attrezzata di proiettore, schermo di proiezione, microfono e impianto audio - 1 automezzo dell'Ente per gli spostamenti
AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO E ADVOCACY	
Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso	<ul style="list-style-type: none"> - 1 ufficio attrezzato con pc, stampante e connessione internet - software per la realizzazione di materiali grafici, audio e video - Materiale di cancelleria (quaderni, penne, risme di carta, pinzatrice, cartelline, faldoni, etc.)
Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi	<ul style="list-style-type: none"> - 1 ufficio stampa, dedicato alla diffusione dei comunicati stampa (al bisogno)
Attività 3.3 Ricerca e monitoraggio violazione diritti umani	<ul style="list-style-type: none"> - 1 indirizzario dei contatti stampa - 1 sala conferenze attrezzata di proiettore, schermo di proiezione, microfono e impianto audio - 1 automezzo dell'Ente per gli spostamenti
AZIONE 4. FORMAZIONE E PROGETTAZIONE	
Attività 4.1 Presentazione e gestione di progetti di volontariato nazionale ed internazionale	<ul style="list-style-type: none"> - 1 ufficio attrezzato con pc, stampante e connessione internet - Materiale di cancelleria (quaderni, penne, risme di carta, pinzatrice, cartelline, faldoni, etc.) - 1 sala conferenze attrezzata di proiettore, schermo di proiezione, microfono e impianto audio - 1 automezzo dell'Ente per gli spostamenti
Attività 4.2 Formazione per volontari, movimenti ed associazioni	<ul style="list-style-type: none"> - 1 ufficio attrezzato con pc, stampante e connessione internet - materiale di cancelleria (penne, matite, gomme, block notes, risme di carta a4, raccoglitori, cartelline in plastica, buste, graffette e pinzatrice) - 1 telefono cellulare
Attività 4.3 Laboratori di educazione alla pace, gestione del conflitto e nonviolenza nelle scuole	<ul style="list-style-type: none"> - materiali di cancelleria per il gruppo formativo/classe (penne, matite, colori, cartelloni, forbici, colla, cartoncini colorati) - 1 pc portatile - 1 videoproiettore - materiale didattico (video, libri, dispense, etc.) - 1 auto per spostamenti
AZIONE 5. VERIFICA E RIPROGETTAZIONE	
Attività 5.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi	<ul style="list-style-type: none"> - 1 ufficio attrezzato con pc, stampante e connessione internet - Materiale di cancelleria (quaderni, penne, risme di carta, pinzatrice, cartelline, faldoni, etc.)
Attività 5.2 Riprogettazione	<ul style="list-style-type: none"> - 1 sala conferenze attrezzata di proiettore, schermo di proiezione, microfono e impianto audio
SEDE: SERVIZIO AUDIOVISIVI	
AZIONE 1 COORDINAMENTO ED ANALISI DEL TARGET	
Attività 1.1 Incontri di equipe	1 ufficio attrezzato con 3 pc con connessione ad internet, stampante, 2 scrivanie
Attività 1.2 Ricerca ed analisi del target di riferimento	1 sala conferenze con 8 sedute, proiettore, lavagna a fogli mobili Materiali di cancelleria (Penne, fogli bianchi, pennarelli, cartelloni etc)
Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione	1 auto dell'ente per gli spostamenti Abbonamento a riviste di settore (Comunicazione e audiovisivi)
AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 2.1 Ideazione e	1 ufficio attrezzato con 3 pc con connessione ad internet, stampante, 2 scrivanie

realizzazione di campagne di sensibilizzazione	1 sala conferenze con 8 sedute, proiettore, lavagna a fogli mobili Materiali di cancelleria (Penne, fogli bianchi, pennarelli, cartelloni etc) 1 auto dell'ente per gli spostamenti Abbonamento a riviste di settore (Comunicazione e audiovisivi)
Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione diritti umani	1 ufficio attrezzato con 3 pc con connessione ad internet, stampante, 2 scrivanie 1 sala conferenze con 8 sedute, proiettore, lavagna a fogli mobili
Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione	Materiali di cancelleria (Penne, fogli bianchi, pennarelli, cartelloni etc) 1 auto dell'ente per gli spostamenti 1 camera sony
AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO E ADVOCACY	1 macchina fotografica canon attrezzature tecniche per audio: 2 microfoni headset, 1 microfono ambientale, 1 microfono, 1 registratore audio
Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso	luci: 4 fari professionali per illuminazione scena 1 server di archiviazione online
Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi	29 hard disk con contenuti da 20 anni
AZIONE 5. VERIFICA E RIPROGETTAZIONE	
Attività 5.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi	1 ufficio attrezzato con 3 pc con connessione ad internet, stampante, 2 scrivanie 1 sala conferenze con 8 sedute, proiettore, lavagna a fogli mobili
Attività 5.2 Riprogettazione	Materiali di cancelleria (Penne, fogli bianchi, pennarelli, cartelloni etc) 1 auto dell'ente per gli spostamenti

10) Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

I volontari durante lo svolgimento del servizio civile sono tenuti a:

1. rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
2. rispettare le regole delle strutture: orari, linguaggio e abitudini consolidate;
3. mantenere un comportamento responsabile e rispettoso della proposta educativa dell'Ente, del lavoro dell'OLP e degli operatori dell'ente e nel rapporto con i destinatari del progetto. In particolare al volontario viene chiesto di evitare relazioni affettive che coinvolgano i destinatari del progetto;
4. mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile
5. essere disponibili a trasferimenti in Italia per incontri di formazione, sensibilizzazione e promozione del servizio civile
6. flessibilità oraria dovuta alla particolarità delle persone destinatarie del servizio
7. partecipare ad eventi particolari previsti dal programma delle attività (uscite domenicali, campi invernali ed estivi)
8. disponibilità a spostamenti temporanei di sede legati ad esigenze progettuali
9. Si chiede la disponibilità ad usufruire dei giorni di permesso preferibilmente durante i giorni di chiusura della struttura.

Saltuariamente potrà essere chiesto di svolgere il proprio servizio anche di domenica e/o nei giorni festivi, previo accordo di modifica del giorno di riposo settimanale.

Si ricorda, inoltre, che la formazione è obbligatoria e quindi, nelle giornate di formazione non è possibile prendere giornate di permesso.

11) Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni

Nessuno

12) Eventuali partner a sostegno del progetto

AIRCOM SERVICE srl (CF: 04096670403):

Con riferimento all'obiettivo specifico: educare alla pace, alla solidarietà ed alla promozione dei diritti umani, stimolando altresì un coinvolgimento attivo, 767000 persone e 1550 giovani studenti, anche a partire dall'occasione del 50° anniversario della legge 772/1972, potenziando del 20% gli interventi di sensibilizzazione e informazione dal basso ed incrementando del 28% il numero di laboratori e formazioni sulla gestione del conflitto e l'educazione alla pace, l'associazione AIRCOM Service si propone di supportare l'AZIONE 1 COORDINAMENTO ED ANALISI DEL TARGET, nello specifico le attività 1.1 Incontri di equipe e Attività 1.2 Ricerca ed analisi del target di riferimento; l'AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE, in particolare l'Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione; l'AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO E ADVOCACY, nello specifico l'Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi e l'AZIONE 5. VERIFICA E RIPROGETTAZIONE, in particolare le Attività 5.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi e Attività 5.2 Riprogettazione attraverso la fornitura di apparecchiature informatiche ed elettroniche, destinate all'implementazione del progetto, ad un prezzo scontato del 10%

PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA (CF: 91011070405)

Con riferimento all'obiettivo specifico: educare alla pace, alla solidarietà ed alla promozione dei diritti umani, stimolando altresì un coinvolgimento attivo, 767000 persone e 1550 giovani studenti, anche a partire dall'occasione del 50° anniversario della legge 772/1972, potenziando del 20% gli interventi di sensibilizzazione e informazione dal basso ed incrementando del 28% il numero di laboratori e formazioni sulla gestione del conflitto e l'educazione alla pace, la parrocchia Santa Maria Assunta si propone di supportare l'AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE, in particolare l'attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione diritti umani, attraverso la messa a disposizione gratuita di un salone e dei propri spazi per l'organizzazione di eventi e campagne di sensibilizzazione sulle tematiche promosse dal progetto

STAR GRAFIC SRL (CF: 02640570400):

Con riferimento all'obiettivo specifico: educare alla pace, alla solidarietà ed alla promozione dei diritti umani, stimolando altresì un coinvolgimento attivo, 767000 persone e 1550 giovani studenti, anche a partire dall'occasione del 50° anniversario della legge 772/1972, potenziando del 20% gli interventi di sensibilizzazione e informazione dal basso ed incrementando del 28% il numero di laboratori e formazioni sulla gestione del conflitto e l'educazione alla pace, la Star Grafic SRL si propone di supportare l'AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE, IN PARTICOLARE L'ATTIVITÀ 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione e l'AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO E ADVOCACY, in particolare la realizzazione di materiali informativi, attraverso l'applicazione di uno sconto del 10% sulla stampa di pubblicazioni e materiali di sensibilizzazione e di informazione relativi al progetto

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

NESSUNO

14) Eventuali tirocini riconosciuti

NESSUNO

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio ()*

Attestato Specifico, rilasciato dall'ente terzo "CONSORZIO CONDIVIDERE PAPA GIOVANNI XXIII". Si allegano autocertificazione del Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII e accordo sottoscritto tra l'ente Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII e il Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

16) Sede di realizzazione (*)

- a) Casa della Pace, Via Dante Alighieri, snc – 61013 Mercatino Conca (PU)
- b) Colonia Stella Maris, Viale Regina Margherita 18 – 47900 – Rimini (RN)
- c) Casa Parrocchiale – Scout, Via Colombara – 47854 – Monte Colombo (RN)
- d) Hotel Royal Sands, V.le Carducci, 30, Cattolica
- e) Casa San Michele – Loc. Gualdicciolo – Repubblica di San Marino (RSM)
- f) Casa giovani san francesco via ca del drago 27 Rimini
- g) Casa Madre del Perdono – Taverna di Montecolombo (RN)
- h) Casa Madre della Riconciliazione – Saludecio (RN)
- i) Casa Betania – via G. Rossa, 1 – Coriano (RN)
- j) Saloni amministrativi – via Valverde 10 – Rimini (RN)
- k) Casa Famiglia San lorenzino -Riccione- Viale Lodi 12 (RN)
- l) Centro diurno Il mosaico – via coniugi Bacchiocchi 2 – Orciano (PU)
- m) La Fraternità Soc. Coop. Sociale A R.L.Via del Lavoro, 7, Santarcangelo di Romagna RN
- n) Capanna di Betlemme, via AUSA 186/a Cerasolo di Coriano (RN)
- o) Il Biancospino- via Borghetto 2 –Rimini
- p) Sala Parrocchiale di San Lorenzo in Correggiano – Rimini
- q) Casa Famiglia Sinfonia, via del cavallo 4 , Rimini
- r) Sala parrocchiale di Coriano, (RN)
- s) Casa Mondo, via Roma, San Savino (RN)
- t) Garden Via Marecchiese, 11 47865, Pietracuta RN
- u) Villaggio della Gioia, Via Lughese 198/c – 47122 – Villafranca (FC)
- v) Ufficio Comunicazione e Fundraising, via Punta di Ferro 2/d – Forlì (FC)
- w) Capanna di Betlemme “Massimo Barbiero” Via Sisa 17 Forlì
- x) Casa profughi Bagnile, via Pozzo 2400, 47522 Bagnile di Cesena(FC) h)
- y) Casa Famiglia Don Oreste Benzi, Circ.ne Fiume Abbandonato,102 48121 (RA)
- z) Capanna di Betlemme “Massimo Barbiero” Via Sisa, 17 47122 Forlì (FC)
- aa) Centro Diurno San Tomaso, Via San Tomaso,1 47521 Cesena (FC)

La formazione generale sarà di 44h. L'ente prevede di erogare 4h in modalità on line (sincrona o asincrona), cercando di privilegiare la realizzazione in presenza e preferibilmente residenziale della formazione generale, come previsto dal sistema accreditato.

In caso di situazioni impreviste (come per esempio il verificarsi della pandemia COVID19) che dovessero impedire la realizzazione della formazione in presenza, l'ente si servirà della possibilità di erogare la formazione on line non superando il 50% del totale delle ore previste nel caso si utilizzino entrambe le modalità sincrona e asincrona (quest'ultima non superiore al 30% delle ore totali).

Tale modalità verrà altresì utilizzata per garantire il recupero dei moduli formativi ai volontari subentranti o assenti per motivazioni previste dalle Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale, comunque con una percentuale non superiore al 50% (nel caso di utilizzo di modalità asincrona non si supererà il 30% delle ore totali), pari a 22h.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

17) Sede di realizzazione (*)

- a) Casa della Pace, Via Dante Alighieri, snc – 61013 Mercatino Conca (PU)
- b) Colonia Stella Maris, Viale Regina Margherita 18 – 47900 – Rimini (RN)
- c) Casa Parrocchiale – Scout, Via Colombara – 47854 – Monte Colombo (RN)
- d) Hotel Royal Sands, V.le Carducci, 30, Cattolica
- e) Casa San Michele – Loc. Gualdicciolo – Repubblica di San Marino (RSM)
- f) Casa giovani san francesco via ca del drago 27 Rimini
- g) Casa Madre del Perdono – Taverna di Montecolombo (RN)
- h) Casa Madre della Riconciliazione – Saludecio (RN)
- i) Casa Betania – via G. Rossa, 1 – Coriano (RN)
- j) Saloni amministrativi – via Valverde 10 – Rimini (RN)
- k) Casa Famiglia San Irenzo -Riccione- Viale Lodi 12 (RN)
- l) Centro diurno Il mosaico – via coniugi Bacchiocchi 2 – Orciano (PU)
- m) La Fraternità Soc. Coop. Sociale A R.L.Via del Lavoro, 7, Santarcangelo di Romagna RN
- n) Capanna di Betlemme, via Ausa 186/a Cerasolo di Coriano (RN)
- o) Il Biancospino- via Borghetto 2 –Rimini
- p) Sala Parrocchiale di San Lorenzo in Correggiano – Rimini
- q) Casa Famiglia Sinfonia, via del cavallo 4 , Rimini
- r) Sala parrocchiale di Coriano, (RN)
- s) Casa Mondo, via Roma, San Savino (RN)
- t) Garden Via Marecchiese, 11 47865, Pietracuta RN
- u) Villaggio della Gioia, Via Lughese 198/c – 47122 – Villafranca (FC)
- v) Ufficio Comunicazione e Fundraising, via Punta di Ferro 2/d – Forlì (FC)
- w) Capanna di Betlemme “Massimo Barbiero” Via Sisa 17 Forlì
- x) Casa profughi Bagnile, via Pozzo 2400, 47522 Bagnile di Cesena(FC) h)
- y) Casa Famiglia Don Oreste Benzi, Circ.ne Fiume Abbandonato,102 48121 (RA)
- z) Capanna di Betlemme “Massimo Barbiero” Via Sisa, 17 47122 Forlì (FC)
- aa) Centro Diurno San Tomaso, Via San Tomaso,1 47521 Cesena (FC)

18) Tecniche e metodologie di realizzazione (*)

La formazione specifica dei progetti presentati dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, prevede una serie di incontri periodici fra i volontari che prestano servizio nel medesimo progetto, il 70% delle ore entro 90 giorni dall'avvio del progetto, il 30% entro e non oltre il terzo mese del progetto e riguarda l'apprendimento di nozioni, conoscenze e competenze relative al settore e all'ambito specifico in cui il volontario sarà impegnato durante l'anno di servizio civile, al fine di fornire ai volontari le competenze utili per concorrere alla realizzazione degli obiettivi generali e specifici, attraverso le azioni previste dal progetto.

Nella conduzione dei moduli di formazione specifica l'ente utilizzerà diverse metodologie, nelle percentuali che di volta in volta si riterranno opportune, in base ai progetti specifici:

- lezioni frontali, avendo cura comune di adottare una modalità che favorisca il più possibile il dibattito e la partecipazione da parte del gruppo;
- dinamiche non formali, tra le quali giochi di ruolo, lavori in gruppo, simulazioni, teatro dell'oppresso, cineforum, laboratori, visita a realtà significative ecc.
- Formazione a distanza erogata in modalità sincrona per un totale di 4h. La formazione prevede la condivisione di documentazione e una parte frontale che comunque favorisca il confronto tra i discenti.

L'ente cercherà di privilegiare la realizzazione delle formazioni in presenza, tuttavia, qualora per fattori imprevisti o organizzativi si valuti nei progetti specifici di utilizzare la FAD, quest'ultima non supererà il 50% del totale delle ore previste per la formazione specifica, pari a 37h. La FAD verrà altresì utilizzata per l'erogazione di moduli rivolti a operatori volontari subentranti o assenti per motivi previsti dalle Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale, e per i quali sarebbe impossibile o molto difficile garantire la dimensione di gruppo che caratterizza le metodologie attive prevalentemente utilizzate. Anche in questo caso non si supererà il 50% delle ore totali.

La formazione specifica, sia essa erogata in modalità frontale, non formale o on line, si fonda su metodologie partecipative e attive, finalizzate a coinvolgere i volontari e a renderli protagonisti del percorso formativo,

favorendo il confronto e l'emersione di conoscenze pregresse. Verrà dedicata particolare cura alla dimensione di gruppo: non c'è, infatti, condivisione di conoscenze e competenze se non c'è un clima di gruppo che favorisca lo scambio, nel rispetto reciproco, al di là delle diversità. La formazione valorizza la conoscenza tra i partecipanti, la condivisione delle esperienze, delle conoscenze pregresse ecc.

In particolare, essendo il servizio civile un "imparare facendo", la formazione specifica cercherà di promuovere una riflessione costante sull'azione, ovvero di sviluppare nei volontari la capacità di leggere in modo autocritico l'attività svolta, per permettere l'acquisizione di una maggiore consapevolezza e di competenze trasversali e professionali

19) Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

I contenuti della formazione specifica riguardano le nozioni di carattere teorico e pratico legate alle specifiche attività previste dal progetto e necessarie per offrire al volontario gli strumenti utili allo svolgimento del proprio servizio nel settore E – Educazione e promozione culturale paesaggistica ambientale del turismo sostenibile e sociale e dello sport e nell'area di intervento 12. Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria. La formazione specifica proposta prevede un totale di 74 ore.

Titolo del modulo	Contenuto del modulo	Ore per ciascun modulo
Modulo 1: Presentazione delle progettualità dell'ente	Presentazione delle realtà dell'ente presenti sul territorio, con particolare attenzione alle sedi a progetto e alle strutture coinvolte per l'attività esperienziale Approfondimento dell'ambito di intervento e delle modalità di intervento dell'ente sul territorio Visita ad alcune realtà dell'ente, tra cui le strutture coinvolte per l'attività esperienziale	4h
Modulo 2: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile	Presentazione della legge quadro 81/08 relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro; Informativa dei rischi connessi allo svolgimento alle attività pratiche in cui sono impegnati i volontari, e alle possibili interferenze con altre attività che si svolgono in contemporanea nello stesso luogo; Misure di prevenzione e di emergenza previste, in relazione alle attività del volontario e alle possibili interferenze tra queste e le altre attività che si svolgono in contemporanea.	4 h
Modulo 3: L'ascolto di sé e l'ascolto dell'altro come strumento fondamentale nella relazione d'aiuto	Laboratorio esperienziale di tecniche di ascolto attraverso la musicoterapia Presentazione di Elementi dell'"ascoltare-ascoltarsi" e delle principali fasi della relazione di aiuto Simulazioni di situazioni tipiche della relazione d'aiuto che si possono incontrare nello svolgimento del servizio civile nel progetto (soprattutto in riferimento all'attività esperienziale, analisi delle strategie per affrontare le varie situazioni.	8h
Modulo 4: Presentazione delle sedi che partecipano al progetto	Sede servizio audiovisivi Sede ufficio fundraising Sede servizio obiezione e pace – scuola di pace Sede servizio operazione colomba	4 H

Modulo 5: Tecniche di gestione del conflitto	Fondamenti di gestione del conflitto e nonviolenza Tecniche di gestione del gruppo Tecniche per gestire la vita ordinaria di un gruppo ed i suoi conflitti, organizzare le riunioni e a prendere le decisioni in modo democratico Passare «dalle parole ai fatti», la non-violenza e la creatività	8h
Modulo 6: Ruolo del volontario in servizio civile nel progetto “2021 VIVERE LA PACE”	Il ruolo del volontario nel progetto La relazione con i destinatari del progetto L’inserimento del volontario nel lavoro d’equipe L’attività del volontario ricondotta agli obiettivi del progetto, con attenzione sul COME si fanno le cose	3h
Modulo 7: Contesto territoriale di riferimento e descrizione dei servizi del territorio che intervengono nell’ambito dell’educazione alla pace	Descrizione del contesto economico, sociale in cui si attua il progetto e lettura dei bisogni del territorio Conflittualità sociali presenti nel contesto territoriale Strumenti per leggere il contesto territoriale di riferimento a partire dalle attività realizzate dal progetto Descrizione dei servizi o associazioni che intervengono nell’ambito del disagio adulto con particolare attenzione ai bisogni specifici a cui risponde il progetto Il lavoro di rete con i servizi e altre associazioni che intervengono nell’ambito del disagio adulto	6h
Modulo 8: Fondamenti di comunicazione nonviolenta	Il mondo/mercato dell’informazione, attori dell’informazione Il legame fra conflitto ed informazione, l’uso dei media ad uso propagandistico Analisi ed approfondimento di testi Sensibilizzazione sul territorio d’origine: sviluppo di un “bacino” d’attenzione Laboratorio di scrittura utile all’applicazione pratica delle nozioni teoriche affrontate nel modulo	4h
Modulo 9: Il lavoro d’equipe nel progetto “2021 VIVERE LA PACE”	Dinamiche del lavoro di gruppo Strategie di comunicazione nel gruppo Attuazione delle nozioni teoriche nel contesto del progetto “2020 VIVERE LA PACE”	4h
Modulo 10: Il progetto “2021 VIVERE LA PACE”	Verifica, valutazione ed analisi di <ul style="list-style-type: none"> - Obiettivi e attività del progetto; - Risposta del progetto alle necessità del territorio - Inserimento del volontario nel progetto - Necessità formativa del volontario 	4h
Modulo 11: Strumenti per la programmazione e gestione di attività di sensibilizzazione	Finalità e senso delle attività di sensibilizzazione del progetto “2020 VIVERE LA PACE” Strumenti operativi per progettare, programmare e realizzare le attività di sensibilizzazione Momento laboratoriale in cui progettare un’attività di sensibilizzazione (legata all’ambito del progetto)	3h
Modulo 12: Documentare la Pace	Ideazione di un documento audiovisivo Strumenti tecnici di ripresa audiovisiva Primi rudimenti di montaggio audiovisivo Promozione di contenuti audiovisivi nel web: alcune nozioni di base	4h

Modulo 13: Ruolo del volontario in servizio civile nel progetto "2021 VIVERE LA PACE"	Il ruolo del volontario nel progetto La relazione con i destinatari del progetto L'inserimento del volontario nel lavoro d'equipe L'attività del volontario ricondotta agli obiettivi del progetto, con attenzione sul COME si fanno le cose	3h
Modulo 14: Interculturalità e mondialità	Elementi di geopolitica (il divario Nord-Sud, le migrazioni internazionali) Storia del fenomeno migratorio italiano: da paese di emigranti a paesi di immigrati Nuovi cittadini tra integrazione e discriminazione	3h
Modulo 15: Sperimentare la costruzione di un laboratorio di educazione alla pace per le scuole	Riflessione sull'importanza dei laboratori alla pace nelle scuole Attività laboratoriale di ideazione di un percorso Realizzazione in piccolo gruppo per sperimentare direttamente un percorso "tipo" Analisi del percorso formativo e proposte di potenziamento	8h
Modulo 16: Il progetto "2021 VIVERE LA PACE"	Verifica, valutazione ed analisi di: - Competenze intermedie del volontario - Andamento del progetto - Grado di soddisfacimento delle necessità formative del volontario e valutazione della formazione specifica	4h
TOTALE		74 H

20) *Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)*

<i>dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)</i>	<i>modulo formazione</i>
PROVINCIA DI RIMINI		
GIRONI GIORGIA RIMINI (RN) 05/11/1986 GRNGRG86S05H294W	Missionaria. Laurea in Economia e Management delle organizzazioni non profit. Esperienza pluriennale presso l'Ufficio progettazione internazionale dell'App23.	Modulo 1 Presentazione delle progettualità dell'ente
GIRONI VALENTINA RIMINI (RN) 28/10/1982 GRNVNT82R70H294X	Laureata in scienze della formazione e Musicoterapeuta. E' mamma di casa famiglia, ha operato come Educatrice professionale presso un Centro diurno gravi della coop. Soc. "LaFraternità" e presso "Capanna di Betlemme". Esperienza pluriennale nella gestione di laboratori di animazione musicale in centri diurni e scuole con minori e disabili.	Modulo 3 L'ascolto di sé e l'ascolto dell'altro come strumento fondamentale nella relazione d'aiuto
	RLEA per l'Ass. Com. Papa Giovanni XXIII per la Provincia di Rimini.	Moduli 6-13 Ruolo del volontario in servizio civile nel progetto "2021 VIVERE LA PACE"

MARCO ANGELONI RIMINI (RN) 26/08/1986 NGLRMC86M26H294M	Laurea magistrale in pedagogia e progettazione educativa. Master di I livello in counseling and coaching skills. Coordinatore della Rete Centri di Rimini.	Modulo 7 Contesto territoriale di riferimento e descrizione dei servizi del territorio che intervengono nell'ambito dell'educazione alla Pace
	Laurea magistrale in pedagogia e progettazione educativa, master di I livello in counseling and coaching skills. Educatore presso la Coop. Soc. "La Fraternità".	Modulo 9 Il lavoro d'equipe nel progetto "2021 VIVERE LA PACE"
COMANDUCCI CRISTINA nata a Rimini il 19/10/1990 CMNCST90R59H294Z	Diploma di secondo livello all'accademia di belle arti di Urbino. Esperienza pluriennale come volontaria presso comunità terapeutica Trarivi, esperienza pluriennale nel tutoraggio dei volontari del servizio civile, REAL dei progetti provincia Pesaro-Urbino.	Modulo 10-16 Il progetto "2021 VIVERE LA PACE"
FEBEI MIRIAM PADOVA (PD) 09/09/1980 FBEMRM80P49H294C	Laurea in lingue e letterature straniere. Esperienza pluriennale nel coordinamento di produzioni audiovisive e di comunicazione.	Modulo 11 Strumenti per la programmazione e gestione di attività di sensibilizzazione
PROVINCIA DI FORLI CESENA		
GASPARINI STEFANO nato a URBINO il 26/09/55 GSPSFN55P26L500N	Educatore professionale. Esperienza pluridecennale nell'assistenza a minori e a disabili e in un Centro Diurno per disabili. Responsabile del Centro di Documentazione dell'APG23.	Modulo 1 Presentazione delle progettualità dell'ente
SEVERI DANIELE nato in SVIZZERA il 04/05/1966 SVRDNL66E04Z133T	Corso formazione The Mind- il bambino che è in te dal 27/2/2020 al 2/3 /2020; Corso formazione di coaching. Istituto the mind. a Milano dal 30/11/2019 2/12/2019; esperienza pluridecennale di Casa famiglia, diploma di "Counsellor di secondo livello". Coach Life Master in PNL	Modulo 3 L'ascolto di sé e l'ascolto dell'altro come strumento fondamentale nella relazione d'aiuto
	Referente con esperienza pluriennale nella gestione, coordinamento ed accompagnamento di volontari	Modulo 6 Ruolo del volontario in servizio civile nel progetto "2021 VIVERE LA PACE"
RIGOLI BARBARA nata a ROMA il 06/08/70 RGLBRR70M46H501	Psicologa e psicoterapeuta individuale e di gruppo. Formatrice e trainer in ambito psicologico e psicoterapeutico, utilizzando diverse metodologie tra cui quelle del Teatro dell'Oppresso	Modulo 10 - 16 Il progetto "2021 VIVERE LA PACE"
Francesca Maroni nata a Ancona il 30/08/1980 MRNFNC80M70A271J	Laurea Specialistica in Istituzioni e politiche dei diritti umani e della pace, Master in Fundraising. Dopo diverse esperienze lavorative e un'esperienza di un anno come casco bianco in Bolivia con la Comunità Papa Giovanni XXIII, arriva all'Ufficio Comunicazione e Fundraising della Comunità, dove nel tempo è arrivata a partecipare direttamente al coordinamento dell'evento nazionale Un Pasto al Giorno e ad altre campagne istituzionali della Comunità.	Modulo 11 Strumenti per la programmazione e gestione di attività di sensibilizzazione
Federica Faggioli nata a Ravenna il 02/10/1977 C.F. FGGFRC77R42H199X	Formazione di un mese con Operazione Colomba e 3 anni di esperienza come volontaria in Israele - Palestina; Formazione sulla Comunicazione Nonviolenta Bacellorato di Laurea interdisciplinare "Giustizia sociale ed ambientale"; Attestato di Mediatore Professionale Familiare e per gruppi; Corso di facilitazione per gruppi; Mediatrice Professionale presso il Dispute Resolution Center di Olympia, Washington dal 2013 al 2015; Referente del progetto Europeo "So Far So Close" per l'Associazione Comunita' Papa Giovanni XXIII in Israele e	Modulo 13 Ruolo del volontario in servizio civile nel progetto "2021 VIVERE LA PACE"

	Palestina dal 2008 al 2010; Volontaria in Servizio Civile presso AIASPORT di S.Lazzaro di Bologna nel 2004	
FORMATORI TRASVERSALI		
SOLDATI ROBERTO RIMINI (RN) 26/04/1948 SLDRRT48D26H294P	Laureato in ingegneria elettronica, ha frequentato il corso per Responsabile della Prevenzione e Protezione. Dal 2009 è il Responsabile per la sicurezza per l'ente Comunità Papa Giovanni XXIII, con il compito di organizzare la formazione dei dipendenti e dei volontari, e sovrintendere all'organizzazione delle squadre di primo soccorso e antincendio. Nel 2020 ha coordinato la formazione per il personale e l'aggiornamento di tutte le procedure relative al COVID-19 per tutte le strutture della Comunità Papa Giovanni XXIII	Modulo 2 Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile
PIRINI MARCO nato a CESENA(FC) il 08/7/69 PRNMRC69L08C573I	Responsabile di casa famiglia. Referente in regione ER dal 2005 delle case famiglia per l'ass. Comunità Papa Giovanni XXIII. Esperienza pluriennale nell'ambito di accoglienza di minori e delle loro famiglie.	Modulo 4 Presentazione delle sedi che partecipano al progetto
Federica Faggioli nata a Ravenna il 02/10/1977 C.F. FGGFRC77R42H199X	Formazione di un mese con Operazione Colomba e 3 anni di esperienza come volontaria in Israele - Palestina; Formazione sulla Comunicazione Nonviolenta; Baccellorato di Laurea interdisciplinare "Giustizia sociale ed ambientale"; Attestato di Mediatore Professionale Familiare e per gruppi; Corso di facilitazione per gruppi; Mediatrice Professionale presso il Dispute Resolution Center di Olympia, Washington dal 2013 al 2015; Referente del progetto Europeo "So Far So Close" per l'ass. Comunità Papa Giovanni XXIII in Israele e Palestina dal 2008 al 2010; Volontaria in Servizio Civile presso AIASPORT di S.Lazzaro di Bologna nel 2004	Modulo 5: Educazione alla pace e alla nonviolenza
GHISONI MARCO nato a Melzo (MI) il 15/07/1979 GHSMRC79L15F119X	Laureato in psicologia ad indirizzo Sociale e dello sviluppo ed esperto del processo di Comunicazione Non-Violento Linguaggio Giraffa®. Coordinatore del progetto peacekeeping civile non violento in Colombia. Esperienza pluriennale nei progetti di peacekeeping civile non violento e nella formazione avanzata dei volontari.	Modulo 8 Fondamenti di comunicazione nonviolenta
FEBEI MIRIAM PADOVA (PD) 09/09/1980 FBEMRM80P49H294C	Laurea in lingue e letterature straniere. Esperienza pluriennale nel coordinamento di produzioni audiovisive e di comunicazione.	Modulo 12 Documentare la Pace
Alberto Capannini Nato a Rimini 14/08/1966 CPNLRT66M14H294B	Volontario dell'Associazione Papa Giovanni XXIII è tra i fondatori di Operazione Colomba. Con questa opera dal 1992 all'estero in situazione di conflitto (Albania, Croazia, Sierra Leone, Kosovo, Macedonia, Timor est, Indonesia, Chapas, Messico, Cecenia, Congo, Israele, Palestina, Libano e Siria). Dal 2006 per due anni docente di analisi dei conflitti e teoria del dialogo presso il "corso professionale per operatori di pace" organizzato presso la provincia di Rimini. Membro dal 2006 al 2008, in rappresentanza delle associazioni che ne fanno parte, del tavolo governativo per la creazione di un corpo civile di pace.	Modulo 14 Interculturalità e mondialità
DI BLASI ELISA nata a Pesaro il 27/01/1986 DBLLSE86A67G479B	Laureata in Cooperazione Internazionale e politiche per lo Sviluppo. Esperienza di servizio civile all'estero con il progetto Caschi Bianchi. Referente per i laboratori di educazione alla pace condotti dall'Ente nelle scuole Referente della progettazione per i progetti di servizio civile in Italia	Modulo 15 Sperimentare la costruzione di un laboratorio di educazione alla pace per le scuole

Il percorso di formazione specifica prevede l'erogazione di 74 h, il 70% delle quali entro 90 giorni dall'avvio del progetto, il 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto, come previsto dal Sistema di formazione accreditato dell'ente. E' vero, infatti, che la formazione specifica fornisce gli strumenti e le competenze necessarie per affrontare al meglio le attività e pertanto è importante che venga realizzata all'inizio del servizio. Si ritiene tuttavia qualificante prevedere dei momenti di formazione specifica anche nei mesi successivi, proprio perché l'esperienza di servizio civile è un imparare facendo, e pertanto richiede una costante riflessione sull'azione. Riflessione che dovrebbe essere garantita dall'OLP, in quanto "maestro", ma che è opportuno sia sviluppata in contesti formativi ad hoc, anche oltre il 3° mese, che vanno ad integrare e rinforzare il bagaglio di competenze acquisito all'inizio.

Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" deve essere obbligatoriamente erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

22) Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità

NESSUNO

Rimini, 13 Maggio 2021

Il Coordinatore Responsabile del Servizio Civile Universale
Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII
Laura MILANI
Documento Firmato digitalmente